IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 246. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 6 Settembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Comitato rivoluzionario macedone

Come annunciavamo ieri i dispacci da Bucarest, risulta dall'istruttoria supplementare - fatta in seguito alla confessione di due persone implicate nell'assassinio di Fitowsky - che il complotto suscitato stato ordito nello scorso dicembre da Sarafow - il capo del Comitato rivoluzionario bulgaro-macedone - recatosi a Bucarest a quello scopo.

Cirillo Fitowsky, suddito bulgaro, fu assassinato, come è noto, la sera del 1° febbraio di quest'anno in una delle vie più frequentate di Bucarest, mediante un colpo di arma alla nuca. La polizia riuscì ad arrestare gli assassini e ad ottenere da essi le più ampie confessioni. Da queste e da altre prove e dai documenti sequestrati ai complici e che il governo rumeno ha già comunicato al gabinetti delle potenze firmatarie del trattato di Berlino, risulta che Sarafow si recò a Bucarest il 7 novembre 1899 per ricevere la sua seconda rata del Comitato rivoluzionario di Sofia, alla cui testa egli mise lo stadente bulgaro Trifanow, e che nel gennaio del corrente anno egli inviò a costui le ordini segreti, i tre autori dell'attentato certi Boicin Iliew, Nicolas Mitew e Mitu Stoicicow, per assassinare Fitowsky, dopo che il Comitato aveva tentato invano di attirarlo sul territorio bulgaro.

Fitowsky era soldato nell'esercito bulgaro, ed in pari tempo anche membro del Comitato macedone e quasi sempre in congedo in Rumania, e si credeva che egli fosse un agente segreto della polizia turca.

A causa di questo sospetto e perchè Fitowsky era a giorno di parecchie malversazioni di alcuni membri del Comitato rivoluzionario fu decisa la di lui morte.

I tre individui sunnominati non le conoscevano di persona, e Trifanow doveva indicarlo ai congiurati.

Il giudice istruttore del processo per l'assassinio di Fitowsky sequestrò delle lettere di Sarafow dalle quali, nonchè dalle confessioni degli assassini, i particolari del delitto risultarono a luce meridiana.

×

Ecco alcuni documenti riguardanti l'assassinio di Fitowsky, e redatti con un cifrario speciale che il governo rumeno è riuscito a decifrare.

" *Certificato* rilasciato a Cirille Q. Fitowsky di Rustschuk, membro dell'alto Comitato macedone a Sofia, col quale si conferma che la linea ferroviaria (rumena) da Rosiori da Vede a Magurele era chiusa dal 31 dicembre 1899 sino al 5 gennaio 1900 indistintamente a tutti gli effetti, e non possibile di lasciare Rosiori. Con me egli ha passato quindi sei giorni. Bucarest, 7 gennaio 1900 — f.° Zerkowsky, tenente colonnello nel 17° reggimento bulgaro Dorostolsky.

Questo certificato dimostra che Fitowsky era soldato bulgaro in servizio attivo. Ciò malgrado egli aveva il permesso di rimanere in Rumania a tempo indeterminato.

Lettera di Sarafow a Trifanow sull'affare Fitowsky. Al Comitato rivoluzionario segreto a Bucarest. Ho ricevuto la vostra lettera e per darvi istruzioni speciali non è necessario perdere neppure un quarto d'ora. Basta ricordarvi ciò che fu deciso con entusiasmo quando io fui da Voi (ossia in Rumania). Pel momento vi mando soltanto un libro. Al quale potrete giovarvi per le sottoscrizioni che manterrete segreto. Adoperatevi anche attivamente per la diffusione del giornale *Les Reformes*. Vi hanno anche delle notizie allarmanti dall'interno ed io sono molto occupato. Vigilate affinchè lo scopo principale (dell'assassinio di Fitowsky) sia raggiunto.

Fondiamo tutta la nostra speranza da tutti i lati e quando riceverete l'ordine, siate pronti all'esecuzione. Sofia 15 gennaio 1900, L'Alto Comitato macedone, fir.: Sarafow. "

×

Commesso l'assassinio di Fitowsky, lo studente Trifanow, capo del Comitato bulgaro-macedone a Bucarest, venne in sospetto all'Alto Comitato rivoluzionario di Sofia, ed il brave Sarafow pensò *tosti courri* di sopprimere anche lui.

Il segretario del Comitato rivoluzionario di Sofia, Kowatschew, scriveva — a nome di Sarafow — a Dimitr Ikonomow, agente di Dimitrow, l'autore dell'assassinio del prof. Mihailcanu — in data del 16 aprile 1900 — la seguente lettera, in cifre:

" Nella mia lettera a Nicola Mitew, lo obbligo ad assassinare Trifanow, e chi lo conosce come un suo dovere; se Mitew non eseguisce questo suo dovere, lo lo considero una canaglia (*sic*). Dopo questa istruzioni, spero che Voi deciderete a sopprimere Trifanow; lo considero la cosa come irrevocabile.

Mitew deve avere piena fiducia in Voi e seguire le Vostre istruzioni; ciò è pel Vostro bene e per il bene della causa. Se egli si decide ad avvelenare Trifanow, Voi direte a tutti (gli accusati) di dichiarare ai giudici che essi sono innocenti dell'assassinio di Fitowsky e che si recarono a Bucarest soltanto per trovar lavoro.

Se l'avvelenamento non riesce, nulla deve essere mutato alle deposizioni precedenti. Avvocato che Voi avete scelto per la difesa dichiarerà, se Trifanow sarà stato avvelenato, che gli accusati sono innocenti e che le confessioni furono loro carpite durante l'istruttoria e che non si conoscono tra loro. Se Trifanow non sarà assassinato, l'avvocato dichiarerà nel suo discorso che il delitto era *patriottico*.

Avete capito tutto? Io Vi manderò il denaro necessario, a quali che sono in carcere non date più nulla: ho fatto preparare per lo o denaro ed abiti. — F.to: il segretario *Kowatschew*. "

×

Questi documenti non potrebbero essere nel loro linguaggio cinico e volgare più convincendi dal lato dell'esistenza a Sofia di un complotto organizzato nei particolari più minuti per commettere, possibilmente impunemente e sotto il pretesto della rivoluzione, il delitto di cui si tratta *patriottico*, i delitti più bassi ed efferati, come le estorsioni e gli assassinii.

E v'è da chiedersi, come abbiamo ripetutamente rilevato negli scorsi giorni, se i gabinetti delle grandi potenze continueranno a rimanere indifferenti ed impassibili di fronte a fatti così orribili, oppure se invece non daranno ascolto all'appello loro fatto dal governo rumeno, che delinquenti come Sarafow e gli altri capi del Comitato rivoluzionario siano trattati come rei di delitti comuni e sopratutto non rimangano in tempo contro il pericolo che il principio dell'impunità e quasi per delitti cosidetti politici racchiuda in sè per tutti gli Stati civili.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 5, ore 19.10. — Secondo le ultime deposizioni di Trifanow, il capo del Comitato rivoluzionario bulgaro-macedone, Sarafow, aveva ordinato in una lettera a Marco Bosniakow di assassinare Ro Cato immediatamente prima che scoppiasse nella Macedonia l'insurrezione progettata per la primavera dell'anno venturo.

Il giudice istruttore del processo per l' assassinio del prof. Mihailcanu ha spiccato mandato di comparizione per Boris Sarafow, Komatschew, Ikonomow ed altri tre individui per complicità in quell'assassinio.

Trovandosi essi in Bulgaria, furono dichiarati in contumacia.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna** 5. — L'imperatore ha ricevuto in udienza privata il nuovo addetto militare italiano, colonnello Del Mastro.

Parigi 5, ore 16.30. — Da Pietroburgo si annunzia la morte del generale conte Heyden, già capo dello Stato maggiore dell'esercito russo e che fu per molti anni Governatore generale della Finlandia.

Parigi, 5, ore 14.40. — Si ha da Bruxelles che secondo notizie da varie fonti, Re Leopoldo, dopo aver toccato col suo *yacht* le isole Azzorre, si recherebbe sino al Congo.

Berlino, 5, ore 12.21. — L'*Indenzitä* che l'Inghilterra pagherà alla Germania per il mezzo-stro e la perquisizione dei tre vapori mercantili tedeschi, è stata fissata ad un milione e 750.000 marchi e sarà liquidata prossimamente.

Berlino, 5, ore 12.40. — La deputazione del reggimento russo di fanteria Wyborg, di cui è capo l'Imperatore Guglielmo, giunta qui per la benedizione della bandiera, assieme alle grandi manovre ed è addetta al seguito dell'Imperatore.

Lo Czar e Loubet.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 5, ore 16. — Il *Gaulois* dice che lo Czar conferì l'Ordine di Sant' Andrea al presidente della Repubblica Loubet per dimostrare che l'alleanza franco-russa vive tuttora; ma che si astiene dal venire a Parigi per non rafforzare il Governo radicale.

I giornali non ufficiosi si mostrano però alquanto risentiti per la mancata visita dello Czar.

Cortesie internazionali.

(S) **Ferrol**, 5. — La Regina-Reggente col Re visitò, iersera, la nave italiana *Calatafimi*, che ripartì stamane per Livorno.

Il Comandante offrì un magnifico mazzo di fiori alla Regina. L'equipaggio accolse i Sovrani con entusiastici evviva.

Oggi la Regina-Reggente offre un tè ai Comandanti ed agli ufficiali di tutte le navi estere qui ancorate.

La Missione italiana a Berlino.

(S) **Berlino**, 5. — E' giunto stamane il Generale Leone Pelloux col tenente colonnello D'Avanzo incaricato di annunziare alla Corte Imperiale l'avvenimento al trono d'Italia di S. M. il Re Vittorio Emanuele III.

Il Generale Pelloux è stato ricevuto alla stazione dal maggiore von Wolff messo dall'Imperatore a sua disposizione e dal personale dell'Ambasciata.

Con carrozza di Corte il Generale è stato condotto all'Hotel Bristol ove è alloggiato, ospite della Casa Imperiale.

Domani sarà ricevuto ufficialmente dall'Imperatore al Castello di Potsdam.

Le potenze e la nota russa

Ieri abbiamo pubblicato testualmente la nota, che il governo di Pietroburgo ha diretto ai suoi rappresentanti all'estero per annunciare il ritiro delle truppe russe da Pechino.

Non è, pertanto, una proposta, che la Cancelleria russa ha sottoposto alle potenze, onde sia esaminata e discussa; è, invece, una risoluzione già presa che la Russia ha dato notizia alle potenze alleate. Ma, nei rapporti del concerto delle potenze, più importante della stessa nota è il codicillo, con cui il *Messaggiero dell'Impero* ne ha accompagnato la pubblicazione e che giova richiamare alla memoria.

" Ordine fu trasmesso al signor De Giers ed al tenente generale Linevitch — dice il comunicato ufficiale — di dare pronta esecuzione agli intendimenti imperiali; tenuto conto tuttavia delle circostanze locali.

Quindi, se le parole conservano ancora il loro significato, la risoluzione dello Czar apparisce irremovibile.

Questa iniziativa della Russia, che ha colto di sorpresa le potenze alleate, è veramente interpretata e più variamente accolta.

Certamente dessa, per la forma, più che per la sostanza, non è fatta per cementare l'accordo delle potenze negli affari della Cina.

Infatti, codesta iniziativa, invece di unire, ha diviso le potenze in due campi.

Da una parte la Germania, l'Inghilterra ed il Giappone, che le sono decisamente ostili; dall'altra gli Stati Uniti d'America e la Francia, che, senza esserne sovverchiamente entusiasti, specialmente la seconda, non la osteggiano.

In mezzo l'Austria-Ungheria e l' Italia, che, per i minori loro interessi nell'Estremo Oriente, stanno alla finestra, pronte ad usare la loro azione a favore di un anchevole componimento. Di qui, consolidando l'accordo delle potenze, sia garanzia della sollecita soluzione della questione cinese in conformità ai singoli interessi delle potenze stesse ed ai generali interessi della civiltà.

Sulle cause, che hanno potuto consigliare l'inaspettata risoluzione del governo di Pietroburgo la luce non è ancora fatta, nè forse la si farà tanto presto.

Un anonimo diplomatico, scrivendo al *Times*, l'attribuisce alla nomina a generalissimo del maresciallo Waldersee; nomina che non avrebbe avuto, contrariamente alle prime notizie corse per i giornali, la previa approvazione dello Czar e che avrebbe, per contro, profondamente urtato le suscettibilità russe.

Lo Czar, posto da quella nomina nell'alternativa di imbronciarsi con la Germania o con la Francia, pensò di togliersi d'imbarazzo con la proposta di ritiro da Pekino delle truppe internazionali, che rendeva inutile la presenza in Cina di un generalissimo.

Con buona pace del diplomatico del *Times*, a noi la causa pare troppo piccola. Non è con siffatte piccinerie, che si conduce la politica estera di un grande Stato.

Più ragionevole ci sembra l'altra ipotesi che la Russia, avendo oramai fatto i propri affari nella Mancioria, si ritira e si atteggia, secondo il pensiero del principe Uktomsky, richiamato nell'ultimo scritto del generale Dal Verne, a salvatrice dell'integrità e della indipendenza dell'impero cinese.

Ma, sia l'una o sia l'altra la ragione della iniziativa russa, certo è che il Governo di Pietroburgo usò di un suo diritto prendendola, come useranno del loro la Germania e l'Inghilterra non seguendola.

Ma quali ne saranno le conseguenze nei rapporti generali delle potenze ed in quelli particolari della Cina?

Non è facile il prevederlo ed al mestiere di profeta non ci sentiamo adatti.

Se le ragioni astratte dell'umanità stanno per l'iniziativa della Russia, quelle della civiltà e quelle così dette di Stato sembrano giustificare, invece, il punto di vista della Germania e dell'Inghilterra, che dicono che la pace non può essere dettata che da Pechino e non può essere negoziata con coloro, i quali sono stati gli autori e complici dei massacri che hanno fatto inorridire il mondo civile.

Proventi dell'Erario

Principali entrate dell'esercizio 1900-1901 confrontate con quelle dell'esercizio 1899-900.

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto agosto		Differenze
	1900-901	1899-900	
Tasse sugli affari	38.820.568	37.985.157	+1.638.411
Imp. fondi rustici	17.888.309	17.766.055	— 77.746
Imposta fabbricati	15.045.667	15.044.774	+ 1.593
Imp. sui redd. della ricchezza mobile	31.755.093	32.352.983	602.890
Tasse di fabbrica	8.648.002	7.092.106	+15.25.896
Dogane, diritti marc.	42.439.456	38.863.201	+3.566.257
Dazi int. consumo	12.275.363	12.702.403	+ 172.960
Tabacchi	32.098.458	32.707.090	— 608.589
Sali	11.489.331	11.737.228	— 247.897
Lotto, asse tomb	11.117.901	10.392.145	+ 125.757
	222.725.157	217.900.471	+5.564.668

In Cina.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 5, ore 16. — Il *New-York Herald* dice che la situazione in Cina si aggrava.

Tutti i porti sono seriamente minacciati. Numerosi *boxers* circondano Pechino. Entro il mese si teme una terribile insurrezione a Canton e nei dintorni.

La stampa giapponese si mostra ostile al ritiro delle truppe internazionali da Pechino.

Parigi, 5, ore 18.25 — Il *New-York Herald* dice che fra gli stranieri residenti nei porti della Cina regna grande spavento, temendo essi che si richiamo delle truppe li esponga a gravi pericoli.

(S) **Shanghai**, 5. — Un Editto imperiale, datato da Tai-Yuen-Fu, designa Li-Hung-Chang, il generale Yung-lu ed il Principe Ching-Hsuitang come commissari per trattare la pace col rappresentanti delle Potenze.

Londra, 6, ore 1.5. — Il *Times* ha da Tokio: Si conferma la diffusione dei giapponesi per l'Estremo russa. Il Giappone aderirà però alle decisioni della maggioranza delle potenze.

Lo stesso giornale ha da Pietroburgo:

La prima parte delle truppe russe in Mancioria si considera come finita. I russi occuperanno l'importante posizione di Kirin dove trovasi un grande arsenale e molte proviste, marciando quindi alla conquista di Mukden.

Gli italiani della colonna Seymour.

Da un rapporto del tenente di vascello Tanco, che andò a disfrazare la colonna Seymour, rilevasi:

" Poco prima di passare il fiume aveva fatto spiegare la nostra bandiera affinchè qualcuno del nostro distaccamento di Tien-tsin ed veniase incontro, tanto più che mentre tutte le altre bandiere sventolavano sul posto da ciascuna occupato, non vedevo la nostra.

" Passato il fiume, un ufficiale della marina giapponese vedendo la bandiera m'informò che l'ufficiale italiano era stato gravemente ferito e che trovavasi all'ospedale inglese. Mi diressi col mio distaccamento verso il Consolato, e passando vicino all'ospedale feci fare alt e vi entrai.

" Dal medico fui condotto al letto del sottotenante di vascello sig. Carlotto e lo trovai abbastanza abbattuto. Il medico mi disse che la ferita era molto grave e che da principio credevano che il sig. Carlotto non potesse vivere, ma che o mai trovavasi fuori di pericolo.

" Prese maggiori informazioni, seppi che egli era stato ferito da un proiettile di piccolo calibro il giorno 18 giugno, mentre trovavasi sul fume per respingere insieme ai tedeschi ed agli inglesi un assalto date dai cinesi coll'intenzione di entrare in città. Egli trovavasi vicino al cannone dei tedeschi e col binocolo osservava di scoprire ove convenisse meglio dirigere il tiro della sua gente.

" Con tutti coloro con i quali parlai non ebbi che parole di elogio per la condotta altamente lodevole e per la bravura che egli dimostrò; e più tardi mi convinsi che doveva essere giudicato generale, poichè non vi era persona che non si interessasse alla sua salute, sonza contare l'assistenza di alcune signore che continuamente gli prestavano. »

" Il distinto ufficiale si recò a Shanghai per ricevere gli ordini da Pechino.

" Si distinsero molto del distaccamento al comando del tenente di vascello Tanco i sotto capi cannonieri Rapa e Battistoni, il timoniere Casella ed il marinaio Bonatti.

Parigi 5. — Un rapporto del capitano di vascello Marolles, capo del distaccamento francese della colonna comandata dall'ammiraglio inglese Lord Seymour, è stato oggi letto ai ministri. Il tenente del comando del tenente di vascello Sirianni, dice che tutti gli ufficiali lo associcdarono con devozione e fecero onore alla loro divisa.

(S) **Parigi**, 5. — Il capitano di vascello Marolles narra nel suo rapporto che, quando i *Boxers* attaccarono le truppe allcate a Lan-fang, i soldati che si erano recati disarmati a fare provvista di acqua e di viveri si ritirarono precipitosamente.

Soltanto otto marinai italiani armati fecero viva resistenza. Giunse di essi rimasero uccisi.

Fu due giorni dopo, cioè il 16 giugno, che il tenente di vascello Sirianni con 35 marinai si pose sotto gli ordini del capitano di vascello Marolles.

Le relazioni fra le truppe italiane e francesi furono sempre cordiali.

(S) **Londra**, 5. — Telegrammi particolari da Shanghai riferiscono che, poco prima dell'abbandono della Legazione italiana a Pechino, l'addetto don Livio Castani ebbe ad assumere temporaneamente il comando del piccolo presidio che la difendeva e che tutti molto si distinsero.

La guerra nel Transvaal.

(S) **Londra**. 5 — Il *Daily Mail* ha da Lourenco Marqu-s che il Presidente del Transvaal, Krüger, ha emanato un proclama contro quello del maresciallo Lord Roberts per l'annessione del Transvaal all'Inghilterra.

(S) **Cape Town**, 5 — L'assedio di Ladybrand è stato tolto.

Questioni monetarie

(Produzione dei metalli preziosi).

Roberta, direttore della Zecca degli Stati Uniti, ha pubblicato testè il rapporto annuale sulla produzione dell'oro e dell'argento.

Abbiamo sotto mano copia delle importanti statistiche monetarie americane, che sono un modello del genere. Del nuovo volume ci limitiamo ad estrarre le più importanti informazioni.

La produzione dell'oro nel mondo intero, è stata nell' anno 1898 di 13.904.363 oncie di metallo puro, corrispondenti a 432,483 *kilos*: questa produzione era stata di 359,333 k. nel 1897 e di 504,317 k. nel 1896. Il valore dell' oro estratto si alzava: a 1,011 milioni nel 1896; a 1,194 milioni nel 1897, a 1,437 milioni nel 1898.

Nel 1898 il più grande produttore è stato l'Africa con 121,017 k., di cui 119,190 forniti dal Transvaal, 518 dalla costa occidentale, 640 dalle colonie francesi, e 669 dalla Rhodesia. Dal 1889 al 1898 la quantità di oro prodotta dal Transvaal è costantemente raddoppiata.

Viene in seconda linea l'Australia con 87,594 k. rappresentanti un 20 per cento della produzione mondiale; nel 1898 l'Australia ha prodotto 60 milioni circa di più del 1898. Seguono gli Stati Uniti con 96,995 k. Il vero centro minerario è di Colorado con una produzione di 17 milioni di lire, la Carolina con 78 milioni, il Sud-Dakota, la Montana, l'Utah, l'Arizona, l'Alaska, la Nevada, hanno dato rispettivamente da 12 a 15 milioni.

Al quarto posto viene la Russia con 38,314 kil. per un valore di 137 milioni di lire.

I quattro paesi citati hanno fornito circa l'89 per cento dell'oro estratto nel 1898, ma la Russia è minacciata di perdere il suo posto per cedervi al Canadà e a Terra Nuova, la cui industria segna la progressione seguente:

1896	kilos	4,238
1897	»	9,163
1898	»	20,822

In tre anni, le quantità prodotte sono quintuplicate.

Nel distretto di Yukon l'aumento è stato rapidissimo:

nel 1896	L.	1,500,000
» 1897	»	12,500,000
» 1898	»	50,000,000

Lo sviluppo dell'industria auriferà nei bacino di Yukon proviene da ciò che la carestia che vi dominava fino a tempo fa allo stato permanente, ha dato luogo ad una relativa abbondanza, in causa di una ventina di *steam-boats*, che, durante la bassa stagione, risalgono il fiume Yukon. Le provvigioni di ogni sorta che vi portano ha permesso a circa duemila persone di avernare senza troppe sofferenze in piena ragione artica.

Gli altri paesi non contano in via d'aumentare la loro produzione auritera, tuttavia vi sono ancora delle riserve considerevoli di metallo giallo nel Venezuela e nella Guiana che sono state piuttosto attaccate che sfruttate.

Il rapporto di Roberta stima a 97,804 k. del valore di 935 milioni di lire, l'oro messo in opera nel 1898 per usi industriali. Per la monetazione se ne sono coniati 1977 milioni.

Così, di fronte a una produzione di 1437 milioni, si ha un impiego di 2972 milioni.

×

Passando all'argento si ha che la produzione totale del 1898 fu di 54.438.900 oncie; essa non aumenta regolarmente come quella dell'oro.

Nel 1889 essa stata di 54 milioni d'oncie, nel 1890 di 83 milioni; presentando la cifra più alta dopo il 1860 e probabilmente dopo la scoperta dell'America; nel 1894 ricadde a 49.500.000 oncie per risalire a 58.935.000 nel 1896 e la serie si chiude con 54.438.000 oncie nel 1898.

La quantità d'oro estratta dopo il 1873 sta a quella dell'argento, per lo stesso periodo, come 1 a 16; il rapporto dell'argento, sopra la oro, è molto al disotto del semplice rapporto di quantità e peso.

L'argento, come l'ha fatto notare il sig. de Foville, è un metallo americano. Sopra 5.142.336 k. che rappresentano la produzione del 1898, k. 1.893.563 provengono dagli Stati Uniti e 1.765.000 dal Messico. L'Australia, che pure possiede delle ricche miniere, viene, a distanza, al terzo posto con k. 573.994, poi la Bolivia con 225.344, la Spagna con 185 mila ecc.

Negli Stati Uniti le regioni produttrici sono:

	Oncie di fino
Colorado	29.615.600
Montana	14.807.200
Utah	6.485.900
Idaho	5.673.900
Arizona	5.264.800

Le altre regioni producono rispettivamente meno di un milione di oncie.

Nell'Australia, la Nuova Galles del Sud con oncie 10.574,791 e la Tasmania con 1,116,556, sono i centri minerari più importanti.

La produzione dell'argento può considerarsi in media di 6 milioni di *kilos*: 6.886.188 nel 1896; — 6.104,500 nel 1897 e 5.142.336 nel 1898.

Giova vedere quale sia l'uso di questo stock.

Il rapporto che analizziamo si apprende che la monetazione dell'argento nel 1898 è stata di lire 746.414.000, mentre quella dell'oro, k. 1.893.563 provengono dagli Stati Uniti e 1.765.000 dal Messico. L'Australia, che pure possiede delle ricche miniere, viene, a distanza, al terzo posto con k. 573.994, poi la Bolivia con 225.344, la Spagna con 185 mila ecc.

Negli Stati Uniti le regioni produttrici sono:

	Oncie di fino
Colorado	29.615.600
Montana	14.807.200
Utah	6.485.900
Idaho	5.673.900
Arizona	5.264.800

Le altre regioni producono rispettivamente meno di un milione di oncie.

Nell'Australia, la Nuova Galles del Sud con oncie 10.574,791 e la Tasmania con 1,116,556, sono i centri minerari più importanti.

La produzione dell'argento può considerarsi in media di 6 milioni di *kilos*: 6.886.188 nel 1896; — 6.104,500 nel 1897 e 5.142.336 nel 1898.

Giova vedere quale sia l'uso di questo stock.

Il rapporto che analizziamo si apprende che la monetazione dell'argento nel 1898 è stata di lire 746.414.000, mentre quella dell'oro si compresa una non tevole quantità di monete riconiate.

Questa riconiazione è stata eseguita per L. 56.600.000 dalla Francia, k.648.000 dall'Italia, 492,000 dal Belgio, 2.529,000 dalla Germania, 6.946,000 dall'Austria-Ungheria; ciò che ridurrebbe ad un massimo di 638.592.000 lire la coniazione d'argento nuovo nel 1898.

E' assai difficile il dire quale peso rappresenti; questo metallo, approssimativamente può ammettersi che abbia assorbito k. 3,192,600.

Nelle casse degli Stati Uniti, la Cina e gli stabilimenti degli Stretti hanno importato 138,488,000 lire d'argento, ma al suo valore commerciale, che si calcola di 7/16 del valore monetario, il peso massimo è di 1,484,000 k. Rimarrebbero gli impieghi industriali dell'argento si calcolano a 1,092,351 k.

Recapitolando questi varii impieghi, si trovano 5,715,900 k. utilizzati, sopra 5,142,336 gettati sul mercato, ciò che tenderebbe a dimostrare che nelle casse del governo molto argento vecchio.

Checchè ne sia, il fatto è che non vi è stock disponibile d'argento.

All'incirci degli antichi talleri tedeschi, che stanno per essere parzialmente trasformati in moneta divisionaria, non esiste nessun'altra riserva di metalle bianco; ciò spiega come da qualche tempo l'argento sia più forte a Londra.

Non è probabile però che rialzi molto, perchè un gran numero di miniere chiuse oggi si riapriranno per profittare degli alti prezzi, ma un prezzo vero di 2 o 3 pence per oncia non è punto inverosimile, del momento che non esiste nessun approvvigionamento per rispondere a una domanda improvvisa.

Il Regno di Re Umberto

IV.

Il movimento dell'operosità produttiva, che abbiamo raccolta in sintesi con le parole del Maestrilli nei precedenti articoli, ha dato impulso al traffici con l'estero.

La nostra esportazione, dopo il turbamento che seguì alla perdita del mercato francese, si è spinta con ardore alla ricerca di mercati nuovi. Il commercio internazionale da L. 2.009.453.200 nel 1877, è asceso a 2.953.000.000 nel 1899, non ostante il ribasso generale dei prezzi avvenuto in questo non breve periodo: le importazioni figurano cresciute, da lire 1.056.965.237 a lire 1.506.000.000, e le esportazioni, da L. 953,187,963 a L. 1.431.450.000; ma nelle importazioni sono in notabile aumento le materie greggie e semilavorate necessarie alle industrie; mentre nelle esportazioni esse in progresso, non solo le derrate e le materie agrarie, ma anche i prodotti delle officine. Questi risultati sono il frutto di una politica commerciale che, malgrado le contrarietà degli altri Stati, potè svolgersi ultimamente nei trattati di commercio, nelle iniziative e nelle provvidenze dello Stato intese a conseguire una più larga espansione dei nostri prodotti nei mercati stranieri (Camere di commercio italiane all'estero. Musei commerciali, Uffici d'informazioni commerciali, Scuole di commercio all'interno, ecc).

I mezzi di trasporto, causa ed effetto; insieme, della più viva operosità economica del paese, hanno conseguito, alla lor volta, un progresso molto rilevante.

La marina mercantile, quasi stremata dai progressi della marina straniera, ha avuto sotto il regno di Umberto cure e provvidenze delle Stato, che le hanno permesso di rivivere e di prosperare: la marina a vela è passata, da 6438 navi, con 986.137 tonnellate, a 3764 navi, con 537,642 tonnellate; ma le navi a vapore, che erano 193, di 63,090 tonnellate, nel 1898 avsano già raggiunto il numero di 534, con 277,590 tonnellate, e la forza di cavalli indicati di 303,858; e questo progresso si è accentuato negli ultimi due anni.

Il movimento della navigazione a vela italiana è diminuito sensibilmente nella navigazione internazionale, per concorrenza che le nostre porti una preminenza sulla bandiera estera e mantenendo la sua posizione nella navigazione di cabotaggio; ma, in compenso, è molto progredito il movimento della navigazione a vapore.

Si registravano: per la bandiera nazionale nel 1881 numero 96,377 arrivi e partenze, con tonnellate 14,938,774 di stazza e 1,250,370 tonnellate di merci imbarcate e sbarcate; nel 1899 le cifre si erano elevate a 55,821; 32,054,351; 3,632,396: per la bandiera estera, nel 1881, numero 15,631 arrivi e partenze, con 10,749,693 tonnellate di stazza e 3,370,187 tonnellate di merci imbarcate e sbarcate; nel 1898 si ebbero le cifre di 19,551; 22 milioni 665,836; 8,111,189 rispettivamente.

Non occorre farla determinare l'aumento della ricchezza pubblica in questi 22 anni; però, malgrado la depressione prodotta dalla crisi agraria e finanzi ria, il progresso apparisce abbastanza notabile.

I depositi a risparmio (Casse ordinarie, Casse postali, Istituti privati) rappresentavano nel 31 dicembre 1877 L. 890,074,379; al 31 dic. 1899 ascendevano a più di 2250 milioni.

L'aumento di 1400 milioni non rappresenta che una parte del progresso della ricchezza pubblica. Bisogna tener conto del maggior capitale impiegato nelle Società anonime: nel 1878 si contavano 687 tra Istituti di credito ordinario, di credito agrario, Società industriali. Banche e Società cooperative di credito, col capitale sottoscritto di L. 1,171,259,260: alla fine del 1899 le sole Società industriali, non cooperative, erano 756, col capitale sottoscritto di lire 1,653,000,000, di cui 1,585,000,000 versate. Le Società cooperative hanno raggiunto il numero di 2950, col capitale versato di 26 milioni di lire. Le cartelle fondiarie, che nel 1878 rappresentavano L. 191,377,500, alla fine del decorso anno ascendevano a L. 709 milioni.

Le obbligazioni emesse da Società private, fra le quali quelle particolari delle Società ferroviarie, ascendono a più di 1,000 milioni. Le obbligazioni di Comuni e Provincie sono salite, da L. 894,315,159 a L. 1,367,330,345. Infine, è da mettere in conto i titoli di Stato e garantiti dallo Stato, ascrebbi dal capitale nazionale dal 1877 fino ad oggi; l'assorbimento di codesti titoli è stato molto importante, specialmente in quest'ultimo periodo, e si valuta non meno di 3 miliardi di lire; con ciò è molto diminuita la somma del nostro debito all'estero.

Certo, l'incremento della ricchezza privata non apparisce quanto avrebbe dovuto essere; il che non è punto in contraddizione con le condizioni odierne di progresso economico che sono venute fin qui notando.

Le cause agrarie, prodotta dal ribasso dei prezzi dei cereali, per effetto della concorrenza americana, e di altri prodotti per effetto della rapida e dispendiosa trasformazione delle culture e della brusca chiusura dei mercati forestieri, ha recato danni molto forti, riducendo il reddito generale della terra.

La crisi edilizia, che, agendo duramente sul credito, fu causa immediata della crisi di questo, ha pure distrutto una parte raggiardevole del risparmio del paese.

E qui è da accennare alle vicende delle condizioni monetarie. Il regno di Umberto avrebbe potuto ricordare fra i suoi titoli di gloria quello di aver ridato al paese la sua circolazione specifica, con l'abolizione del corso forzoso, da Lui decretata, in mezzo all'entusiasmo del pubblico, il 7 aprile 1881, e attuata nell'aprile 1883. Ma, una serie di circostanze sfavorevoli, specialmente tratti conduttore, in sul finire del 1893, di nuovo alla sospensione del cambio a vista dei biglietti, a di fatto se non di diritto, sotto il regime del corso forzoso. Tuttavia, in condizioni diverse del bilancio, del Tesoro e del credito, affidano di potere uscire fra qualche anno di nuovo dal corso forzoso.

Le circolazione dei soli biglietti dagl'Istituti di emissione ascendeva nel 1877 a L. 679,283,918 con una riserva metallica di L. 315,931,406, di cui meno di 90 milioni in oro; alla fine del 1899 i biglietti in circolazione ascendevano a lire 1,190,110,831, con una riserva di L. 581,544,353, di cui L. 395,532,439 in oro.

La circolazione di biglietti e debito dello Stato ascendeva nel 1877 a 940 milioni, senza alcuna riserva metallica; oggi batte intorno a 450 milioni con una riserva aurea di 90 milioni. La situazione, come vedesi, è oggi molto migliore di quella del 1877; e il corso del cambio, che in quell'anno oscillò tra un minimo di 107 ed un massimo di 111, in questo momento batte intorno a 106,70. La Rendita Italiana sul mercato di Parigi, nel 1877 ebbe il corso medio di 77,03 ed il massimo di 78,20 per lire 4,34 di rendita netta; recentemente ha toccato 97 per 4 di rendita, che corrisponde a più di 107 pel reddito di 4,34.

×

Non si compie tanto lavoro di trasformazione di un stato nuovo, come era l'Italia senza gravi dispendi.

Questi appariscone invero raggiardevoli, perchè tutta quella trasformazione avvenne in un tempo, relativamente, brevissimo: ma sarebbe stato opportuno, sarebbe stato giusto, utile, pel ritorno? La ristabilimento ed economicamente, il ritorno? La ristabilimento ed economicamente, il ritorno? La ristabilimento ed economicamente, il

credono non esservi questo grande ma necessario e doloroso che noi stessi procedere con maggiore sollecitudine.

Lo Stato ha debuto, dunque, contrarre nuovi debiti: il debito consolidato crediubile, che alla fine del 1877 ascendeva a 10,113,000,444, oggi batte intorno a 13 miliardi; vi è un aumento di due miliardi e ottocento milioni, in cifra tonda. La cifra è impressionante; ma, quando la si considera in relazione all'opera compiuta, l'impressione si attenua.

E col debiti, naturalmente, sono cresciuti gli oneri del bilancio. Ma se la finanza ha in suo debito maggiori difficoltà del regno di Umberto I, tuttavia, anche per questa parte, Egli lascia una situazione in via di notabile miglioramento.

Il periodo difficile è passato; Egli ha potuto rivedere il bilancio in pareggio, ed avrebbe potuto vedere tra breve la finanza posta sopra solide basi, e iniziato quella riforma tributaria, che era uno dei voti più fervidi del Suo cuore.

Il bilancio del 1877 si chiudeva con un avanzo di L. 11,098,190, ma dopo aver provveduto mediante emissione di debiti alle costruzioni ferroviarie ed all'ammortamento di debiti redimibili venuti a scadenza. Nell'ultimo esercizio del regno di Umberto, al 30 giugno 1900, il bilancio chiuse con un avanzo di 15 milioni dopo aver provveduto con le entrate ordinarie alle spese di costruzione ferroviarie, al rimborso di debiti scaduti e ad altre spese straordinarie, cioè ad una spesa patrimoniale di oltre 56 milioni.

Le entrate effettive dell'Erario si son elevate da 1174 a 1667 milioni. E' vero che l'aumento è derivato in gran parte dall'aggravamento delle imposte esistenti e da imposte nuove; però, il fenomeno del naturale incremento dei gettito delle imposte, che si era arrestato a causa della crisi e della durezza del regime fiscale, ha ripreso da qualche anno il suo normale andamento per cui appariva fondata l'affermazione, che alla fine del regno di Umberto l'Era dei disavanzi si trova chiusa per sempre, e che le condizioni del bilancio sono poste su basi stabili, che potrebbero venire scosse soltanto da nuovi errori, o da nuove disgrazie, che Dio tenga lontani dall'Italia.

Atti del Governo

La *Gaz. Uff.* del 5 contiene:

R. D. col quale il Canione del Vallese è dichiarato dal direttorio governativo del Comitato centrale in Ginevra ed aggregato a quello della Legazione di Berna — R. D. relative alla accettazione delle dimissioni presentate da un numero della Commissione incaricata di esaminare gli effetti delle vigenti circoscrizioni forestali.

Rel. e R. D. autorizzante una prelevazione di somma dal fondo di riserva per le « spese impreviste » del bilancio passivo del Min. del Tesoro (esercizio 1900-901) — R. D. che nomina il collegio elettorale di Campi Salentina (Lecce) per l'elezione del proprio deputato — Rin. DD. concernenti, rispettivamente, istituzione di una Scuola tecnica governativa in Reno di Puglia; modificazioni agli Statuti della Società medico-chirurgica di Bologna e della Cassa di Risparmio di Sassari.

D. M. per l'importazione delle uva — Bollettino sanitario 31 Maggio — Divieto d'esportazione.

Prezzo dei cambi. Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicato: ieri reca:

" Regio decreto col quale viene istituito un posto di notaro nel comune di Prata Sannita — Graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto — Decreti — Quadri riassuntivi dei registri campione "4" trimestre 1897-98" ...

Grudici — Cavaliere Giovanni Battista richiamato dall'aspettativa e destinato a Rovigo - Vitale Alcherto id. id. Valle della Lucania

Pretori — Licheri Giovanni da Sanluri a Milis-Da Benedetto Pasquale da Castelbarnetta a Daveli-Bongi-vanni Giuseppe da Boves a Perrero - Porta Bassre da Popoli a Umbertide - Catarogli Silvio da Orbetello a Borgo a Rozzano - Tommasi Donatantonio da Tortoli al 3. mand. di Reggio Emilia - Bochicchi Giacomo da Scudrio a Pavia - Dudreville Giuseppe da Biandrate a Sendrio - Granito Alfredo da Caramanna per Mineo a Mineo - Giannuzzo Giuseppe richiamato dall'aspettativa e destinato a Calice al Cornovigilio - Baltri Eligio, collez. a ripeso.

Asp. giudic. — Col Angelo al trib. di Nocre è vice. aggiunto all'istruzione dei processi - Costanzo Edmondino dal trib. di Termini Imerese alla pretura rivi - Bruno Tournafort Federico da ff. vicepret. a Perrero trasferito a Boves - Lavagna Attilio dal tribun. di Torino a ff. vice pretore a Bricherasio.

Uditori — Re Luigi Maurizio da ff. vice pretore di Bannio al trib. di Torino - Abati Donato id. id. 2.a pret. urbana di Roma id. id. Bartoccini Bartolomeo id. id. 2. mand. di Genova id. id. Sanluri Pandolfo Renato id. id. 4. mand. di Napoli id. id. Bellezza - Prudente Pietro id. id. 10. mand. di Napoli id. id. Senia.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Senigallia. 4. *(E. Guidetti)* — Con lodevole iniziativa il Municipio di qui, in vista d'un probabile ricorso del grano, ha invitati i proprietarii a riarchiare parte del raccolto in questi locali.

— Da Cagli ci giunge notizia che il m. Ginseppe Mazzotti, nostro concittadino, dir. concertatore della *Giaconda* data a quel Teatro Comunale, è stato festeggiato assai.

Ce ne congratuliamo con lui e gli auguriamo ogni migliore fortuna.

Pesaro, 4. — *(A. V.)* Una disgrazia ha contristata la colonia dei bagnanti e la cittadinanza: la signorina Maria Vincenti di Spoleto è morta annegata stamane alle 10.

Aveva appena 20 anni e le scrivera un bell'avvenire. Era buona e gentile: tutti l'amavano. Era ospite della famiglia Rinaldi.

Quella d'oggi è la terza disgrazia della stagione.

Il ripetersi di questi fatti dimostra come il servizio di salvataggio sia deficientissimo, se non assolutamente nullo. Non v'è stabilito un servizio di sorveglianza, non un ufficio di soccorso. Stamane la barca delle salvatrici era a 50 metri dalla riva, e i bagnini non si muovevano! Un'inchiesta severa non sarebbe fuori di luogo.

I funerali della vittima saranno solenni.

Forlì-vevere, 5. (P.) — Sotto la presidenza del senatore professore Capellini si è costituito un comitato per erigere un monumento nella piazza Spallanzani, a Re Umberto,

Il voto di un tal marzo, per deliberazione municipale, sarà chiamato Viale Re Umberto.

Torino, 5, ore 16 — *(Ermon).* Stanotte un incendio, ritenuto doloso, distrusse la litografia Marchino.

Sono stati rinvenuti scassinati alcuni scrittoi che avevano contenuto denaro. E' stato arrestato il custode Bacciarini Sebastiano, che per le elezioni municipali ha stato fissato il 30 corr. Fino ad oggi non sappiamo neppure se il prefetto sia disposto ad indirle ! Ch certe informazioni!

— Si parla della inaugurazione di un lavoro di miglioramento all'acquedotto per l'allacciamento di una volta della sorgente del Sarolano. Non ve ne posso, però, dire nulla di preciso perchè la rappresentazione sinora non ha credito di essere ammessa a stampa con la quale non ha rapporti troppo intimi e si è limitata ad invitare alle cerimonia un solo giornale cittadino. Evidentemente se la inaugurazione è stata fatta, deve trattarsi di una cosuccia della quale dev'esser meglio tacere.

— Si è insediato il nuovo Consiglio della Pubblica Assistenza. Ne è presidente l'egregio dott. Numa Campi.

— I cancittieri del *Club* " Il Remo ,, rappresenteranno l'Italia alle gare di campionato mondiale che si farà prossimamente a Parigi. Correrà con essi Livio Tirilli, romano.

— Il ricavato della Gara provinciale di Tiro a Segno, che si svolgerà nei giorni 20, 21, 22 e 23, andrà a beneficio dell'orfanotrofio Umberto I.

— 5, ore 11.40 — Domenica prossima l'Associazione Lib. Mon. eleggerà il suo oggio direttivo.

— Ieri presso le Prefetture si riunirono molte fra le maggiori notabilità monarchiche per discutere la importante questione che si agita da qualche tempo e specialmente nelle ultime sedute consigliari, relativamente all'opportunità di provvedere alle sicuri sappletivo di fronte alla quasi certezza di una vittoria completa dei radicali, i quali, per ciò che riguarda la faccenda del gas da cui le loro divisioni trassero motivo, hanno la simpatia della maggior parte della cittadinanza.

Si parla con molta insistenza delle dimissioni di tutti gli attuali consiglieri rimasti in carica, ed è generale la persuasione che le elezioni dell'intero Consiglio avranno luogo in una domenica.

— In una adunanza tenutasi a Pisa fra i presidenti delle Associazioni magistrali toscane, furono gettate le basi per la costituzione di una Federazione regionale — primo passo per giungere a quella nazionale. Della compilazione dello statuto fu incaricato il presidente della Società di Firenze.

— Il locale principale di una vettura da nolo di via alle Colline, appartenente a certo Sgrò, ha prodotto un danno di circa mille lire. Se ne ignorano le cause.

— La rimessa non era assicurata.

Cronaca degli anarchici.

Reggio E., 4 — Quel Galassi arrestato a Correggio, è stato ogni condotto a Reggio ove gli si farà subito il processo.

Nulla ancora di nuovo assai irruginto. E' un sorveglialo che deve già scontare un mese di carcere. Egli era assai decentemente vestito

Il Circolo anarchico di Paterson

Riassumiamo l'interessante articolo — già segnalatoci dal telegrafo — pubblicato nel *Tempo* da chi, avendo visitato molto tempo a New-York, ha potuto seguire da vicino le mene degli anarchici di Paterson, i presunti mandanti dell'assassino Bresci.

Paterson è una città di 110,000 abitanti, tra cui 12 o 15 mila italiani, centro industriale attivissimo : vi sono parecchi stabilimenti per la fabbricazione di tessuti di seta, e di macchine motrici, nei quali sono impiegati molti operai italiani.

L'immigrazione italiana è cominciata nel 1886, data che coincide con la fondazione a Paterson della idea sociale fine allora sconosciute ; successivamente, nel 1893, dopo i moti di Sicilia e Lunigiana, arrivò colà un gruppo di anarchici italiani sfuggiti alla reclusione e al domicilio coatto, i quali si riunirono intorno ad un anarchico francese, certo Dumas, fondatore del Circolo " Questione sociale. " Nel 1898, dopo le giornate di maggio a Milano, arrivò a Paterson un'altra spedizione di anarchici non alla testa Giuseppe Ciancabilla. Costui — narra il *Tempo* — era stato imprestato nel processo Lucheni, col quale aveva avuto un colloquio alla vigilia dell'assassinio di Elisabetta d'Austria, ma la sua colpabilità non potè essere assodata.

Ciancabilla, già socialista, poi anarchico ardentissimo, giunto a Paterson col compagni e con l'amante, prese la direzione del movimento anarchico, organizzando la propaganda col giornale *La questione sociale* e con conferenze.

L'anno dopo, nel settembre del 1899, Errico Malatesta, altro capo anarchico, fu ospite del domicilio coatto col suo stato condannato in Italia, raggiunse i compagni a Paterson, ove diede un nuovo e definitivo impulso al movimento anarchico italiano assumendo la direzione del giornale *La questione sociale.* Ciancabilla fondò allora un nuovo giornale, *L'Amore.*

Ciancabilla e Malatesta sono oggi indiscutibilmente i capi del partito anarchico italiano in America. Costoro, molto differenti per natura e per carattere e quindi poco simpatici l'un l'altro, conservano tuttavia allo stesso scopo.

" Ciancabilla calle, di misero aspetto, dalla fronte larga, il colorito bruno e gli occhi neri e brillanti, ogni qualvolta si trova in conferenza nella propaganda delle idee di cui è apostolo ardente e convinto. Oratore mediocre, è invece scrittore infaticabile e di talento. Focoso e riflessivo, coraggioso ed astuto, esercita sulla parte più ardita dei suoi lettori una vera influenza. E' un teorico idealista ed individualista. Egli predica la rivendicazione ad oltranza dal proletariato, ma alla lotta politica sostituisce delle idee per scovvolgere il mondo ! E' stato soprannominato " l'Anticristo ,,

" Malatesta è d'opinioni più radicali. Nerboruto, pelone, rigagno se si stesso come se fosse sempre pronto a saltare, dalla fisonomia bestiale e feroce, questo antropoide è il predicatore della propaganda col fatti. E' lui che ha preparato l'assassinio di Re Umberto e che ha designato l'assassino „

Così descrive i due anarchici Particolista del *Tempo*, il quale soggiunge che Bresci era effettivamente uno dei membri più attivi del Circolo anarchico di Paterson. Bresci fu scelto da Ciancabilla, e da Malatesta; amico dell'uno e dell'altro, fu approvzando la propaganda idealista del primo che egli qualificava per *diplomatico*, non nascendeva le sue preferenze pel secondo, che considerava come un arce ed al quale risale la responsabilità del suo atto infame. Bresci, dopo aver fatta, come Malatesta, l'apologia dei martiri „ Caserio, Angiolillo, Luccheni, passa poi il suo posto a fianco di questi delinquenti.

L'azione distinta ma in realtà concorde esercitata dal due capi determina l'organizzazione definitiva del gruppo anarchico di Paterson. Il Circolo della *Questione sociale*, la cui quota per persona è di 2 dollari per settimana (40 lire al mese) conta oggi circa 200 membri.

La sezione è divisa in gruppi italiani affigliati sono operai piemontesi, principalmente di Biella: lavoratori piuttosto sobri, non bevono e non si occupano dopo il lavoro che della loro " famiglia.

Gli anarchici hanno sugli altri italiani il vantaggio di essere un po' istruiti, poichè nel loro Circolo si danno lezioni, si fanno discussioni in contraddittorio e anche a suo modi per raggiungere lo scopo; vi si leggono anche le lettere e corrispondenze che vengono in gran parte dall'Italia, specialmente da Firenze e Massa Carrara indirizzate ad un rimpettabile negozio di Paterson a quel tale Dumas cui s'è già accennato. Inoltre gli anarchici tengono oggi 15 giorni a New York, in una *hall* posta tra la 23.a e 24.a via dal lato Est, conferenze pubbliche e di carattere esclusivamente anarchico.

A tali mezzi di propaganda s'aggiungono: il teatro, con rappresentazioni di commedie anarchiche, quasi tutte scritte dal Ciancabilla, e i due giornali con 15 mila copie distribuite gratis.

I giornali hanno, oltre i due *leaders* del partito, redattori convinti e fanatici come l'italiano Crivello, lo spagnuolo Esperados.

Con un altro giornale redatto da quest'ultimo in lingua spagnuola, si mantiene pure vivissima l'attenzione a Brooklin, presso New-York, tra anarchici spagnuoli, coi scopi di azione nel loro paese.

Così organizzati, gli anarchici di Paterson dominano col terrore in città ed anche a New-York, ove grossi capitalisti non esitano a sussidiare — per stornarne gli effetti — ciò che li conserva — l'opera di distruzione sociale che li minaccia pei primi. Gli americani sono pratici e sanno fare la parte del fuoco.

Quanto al governo degli Stati-Uniti, non si preoccupa affatto degli anarchici, il lascia fare e dire ciò che vogliono.

Anche il governo italiano si è mostrato finora piuttosto indifferente a ciò che succedeva a Paterson, così pure l'Ambasciata e il Consolato di New-York. Non è certamente facile conoscere le risoluzioni segrete della " Famiglia della *Questione sociale*, — osserva il *Tempo* — ma non si può ammettere che gli agenti italiani non siano in grado di dare informazioni utili al loro governo sulle azioni di determinato anarchici..

L'articolo così termina :

" L'assassinio di Re Umberto fu deciso nell'ottobre del 1899. Quattro compagni sono stati mandati in Italia in quell'epoca per adempiere in sinistra missione che Bresci assunse a sua volta qualche mese più tardi, riuscendo a compierla.

" Come mai il Quirinale non è stato informato di questi fatti, la cui conoscenza avrebbe evitato la tragedia di Monza?

" Quale sarà la prossima vittima? Che il governo fac Ri di Spagna si guardi: si è parlato di lui a Paterson. „

Teatri ed Arte

Drammatica. — Novità feuncesi : *La scelta di un amico*, commedia in tre atti di Luciano Gièse, che andrà in scena nella prossima stagione ; *Les Vieux de Vieux Pays*, di Arturo Bernède, dramma in cinque atti per l'Ambigu ; *Feu monsieur* del medesimo, commedia in quattro atti per il teatro Antoine.

Pietro Valdagna ha terminato *Un angelo che passa*, dramma psicologico in quattro atti per la Comédie Française ; e l' *Amore del prossimo*, commedia in quattro atti di ambiente parigino per un teatro del boulevard.

Eugenio Berteaux sta scrivendo una commedia in tre atti *Le Orchidee* che destina all'Athénée.

— *La Scalata dell'Olimpo* di Giannino Antona-Traversi ha ottenuto all'Arena Nazionale di Firenze assai lieto successo. Gli attori hanno avute 10 chiamate. Ottima l'esecuzione specialmente da parte della signora Reiter, del Carini, del Gordini e del Falconi.

Liriche. — La stagione lirica al Politeama di Catania avrà fine col dì mese e si chiuderà il 9 dicembre. Si daranno: *Aida* di Puccini, *Mirra* di *Rohan*, *Tosca*, *Rigoletto*, *Lucia* ed una novità : *Medio Evo Latino* del m. Panizza.

Ecco i nomi artistici : *soprani* signore Biondelli Giulia, Darnerio Mary, Fasini Lina Vitale, Torcsella Fanny, Zoccoli Ida — *mezzo soprano* Cecchi Ernestina — *tenori* Rasi, Berbieri, Colli — *baritoni* Cassia, Di Padova, Pulcini — *bassi* Gialli, Giacoli — *diretti. e concert.* il m. Vitale — *maestro de cori* Galleani.

— Il 15 corr., o già di lì, si riapre il Sociale di Varese. Si rappresenteranno *Faust e Traviata* con gli artisti Masin, Tiziano, Lucca, Amalia Belloni, Lina Simsoli, Alessandro Ravazzolo, Francesco Bravi, Gino Tessari, Giuseppe De Grazia, Paolo D'Ancona e Cesare Polsinni. Dirigerà il m. Campanari.

— Al teatro del Buon Ritiro di Madrid ha debuttato con fortuna nella *Sonnambula* la graziosa soprano Lorenzini, della quale i giornali madrileni lodano Parte e il buon gusto ed, insieme, l'agilità di voce che chiamano veramente prodigiosa.

Ci scrivono da Carpi (4): A questo teatro municipale ha avuto un successo l'*Otello*, interpreti Darot, Albinolo e la Santoliva.

L'altra sera venne salutato con applausi appena riconosciuto nel palco di rondo Tamagno, che cantò qui 25 anni fa nel *Conte Verde* e che conserva ancora vivissimo ricordo del grandioso successo allora ottenuto.

Terminate le spettacolo, l'orchestra improvvisò una dimostrazione-serenata e il pubblico chiamò al balcone Tamagno, che dall' Albergo del Tamburo ringraziò e disse *arrivederci*.

Gli amici che contta, qui e che vanno a salutare non se lo lasciarono dire inutilmente e tanto fecero che ottennero la promessa di un ritorno. Tamagno infatti giovedì sera darà qui un'accademia di beneficenza, cantando la romanza della *Gioconda* e l'ultimo atto della *Forza del Destino* : vi saranno sinfonie, duetti e un atto dell'*Otello*.

La notizia, diffusasi, ha prodotto viva soddisfazione e già tutti i palchi e gli ordinamenti per ordine posti ; a quest'ora il teatro sarebbe vendato tre volte !

Della eccezionale serata vi terrò informati.

— A Suzzara andrà sabato in scena l'*Otello* con Grani e Lapuma.

— *L'Asino di Buridano* è il titolo di una nuova operetta a cui il maestro Gastone Serpette sta mettendo l'ultima mano.

Concerti — Alla Queen's hall a Londra è stata inaugurata felicemente la stagione del Promenade Concerts.

Vi si è distinta specialmente la violinista ungarese von Stoech, la quale ha suonato con molta grazia e sentimento il *Concerto* di Brahms e ferace, di Saint-Saëns. Applaudite pure le cantanti signore Amy Shemis e Kirchy Lunn e l'orchestra che ha eseguito a perfezione l'*ouverture* del *Vascello Fantasma* di Wagner, la *Suite* di *Guglielmo Tell* e *Canto primaverile* di Mendelssohn.

Arte. — A Berlino nell'*atta* della Vittoria sono stati inaugurati, alla presenza dell'Imperatore, dell'Imperatrice, del Principe imperiale e di tutte le autorità civili e militari i tre monumenti eretti alla memoria dei Principi elettori Federico I, Alberto e Federico III, per opera degli scultori Reinhold Begas, Ludwig Hewat e Graz professori alla Scuola delle Belle Arti, che per la circostanza sono stati insignili di decorazioni.

Varie. — L'Imperatore Guglielmo ha ordinato che tutti i sabati nel tempio reale (*Dom*) si svolga un servizio musicale con i solisti, i cori e l'organo. L'ingresso sarà gratuito.

— Il Comitato parigino delle iscrizioni ha scoperto che la casa in cui nacque la vedova del Petite-Chasse e di Sant'Anna appartenne al celebre musicista Lulli. Vi sarà apposta una lapide in memoria di lui.

Un particolare per aumentare la rendita Lulli vi aveva allestito una bottega per rivendita di vini, che vi rimase fino a quando morì.

— A Dublino si è costituita una Società filantropica con lo scopo di dare audizioni musicali alle persone affette da malattie nervose ed alle quali i medici raccomandino la musica come rimedio e come calmante. Una commissione speciale vegilerà sul genere di musica prescritto e sulla scelta degli esecutori.

— A Dieppe è stato inaugurato il nuovo teatro con un eccellente rappresentazione della *Figlia di Madama Angot*.

Il teatro è piccolo, ma elegantissimo e di bella architettura così interna come esterna, ed è costruito secondo tutte le moderne esigenze.

Cose locali

I lavori di Roma.

Uno degli argomenti che, ben a ragione, maggiormente interessano la cittadinanza, è quello dei lavori di miglioramento della Capitale ; tuttavia, per non dire che non ne interessanti, cricolano di tanto in tanto in proposito notizie capriose od esagerate in un senso o nell'altro. In questi giorni, per esempio, si è detto che i lavori a Roma sono in piena crisi di sosta.

Ebbene, nemmeno a farlo apposta, sta invece, in fatto, che essi procedono normalmente e che acquistereanno, in breve, anche maggiore sviluppo!

Ed in prova, ecco delle informazioni positive ed esatte.

In prima linea abbiamo la sistemazione del Tevere. Orbene, sono quasi compiute le sponde murate ; si stanno poi attualmente costruendo due tronchi sulla riva destra al porto di Ripetta e quello sul Lungara per una spesa prevista di L. 2.406.208.

Sono pure in esecuzione i collettori extra urbani sulla sinistra del Tevere sino alle Tre Fontane e sulla destra sino alla via dei Grottoni per L. 2.041.869.

Possiamo anche dire che è in corso di esame il lavoro di costruzione per l'ultimo tratto di collettore sinistro fino allo sbocco in fiume a Mezzo Cammino per una spesa di L. 3.900.000 ; quanto prima sarà inoltre eseguito l'allacciamento della fogna principale collettore di sinistra per un importo di 180 mila lire.

Vaniamo al palazzo di giustizia. Sono in corso i lavori di completamento, compresi gli infissi in ferro, intonaci, stucchi, pavimenti, seliciati, decorazioni interne, tutti per 11 milioni e 504 mila lire. Quanto agli infissi in legno e alle decorazioni esterne, sono stati eseguiti i contratti ed è stata disposta la consegna dei lavori alle imprese.

Giorni sono l'on. ministro Branca si recò con la consueta solerzia a visitare al Policlinico Umberto I i lavori che sono innanzi.

Sono compiuti infatti: tutta le cliniche, tre fabbricati dell riparto per le malattie infettive, gli edifici dell'amministrazione, dei bagni, cucine, della lavanderia, della cappella, le gallerie di comunicazione, il rinterro della zona centrale, il muro di cinta con griglia di ferro, il viale di piante sulla fronte principale.

Stanno poi per avere lavori di rifinimento i padiglioni ospitalieri, il macchinario a vapore, la dotazione, il padiglione " gruppo ,, e la sala di dissezione, le fognature collettori interne e quella esterna fino allo scarico delle fogne municipali.

Si sta provvedendo inoltre all'acquisto di due cucine di acqua Marcia ed all'impianto del lavori di sopralevazione di tre padiglioni chirurgici per collecarvi le sale operatorie per un importo di L. 128.300.

Quando prima si procederà alla sistemazione di due forni crematori (L. 2900).

Ed eccoci, finalmente, ad un argomento che interessa, oltre che i romani, tutti gli italiani, il monumento a Re Vittorio Emanuele II.

E' inutile ripiire per quali controversie e dissidi fra i membri del comitati quei lavori siano rimasti lungamente sospesi. Il fatto si è che, finalmente, per le ed avuti con la legge del quadriennio i fondi necessari, fu subito ordinata la compilazione dei progetti esecutivi.

Ed annunciamo con piacere che ne sono già pronti due : uno per la prosecuzione del muro perimetrale verso la via Marforio fino alla statua detta dell'Arrotoli (L. 250,000) l'altro per la costruzione della testata sinistra e della parte centrale dello stilobate (L. 500,000). Per il primo è già in due mesi ordinato il botticino per 340 m. c. per la spesa presunta si faranno i contratti per la lavorazione, il trasporto e la messa in opera, ciò che si farà anche pel secondo progetto, appena approvato nei riguardi tecnici.

La sistemazione di Piazza Venezia, necessario complemento del monumento, dopo tanti anni di attesa, è felicemente arrivata a soluzione; ed è pure, finalmente tale questione, oltre che col decreto di Roma, è collegata con quella del monumento al Padre della Patria.

Conosciamo dal ministero dei LL. PP. con le Case Torlonia e Merighi le indennità per la demolizione dei loro palazzi, si è proceduto alla espropriazione forzosa dello stabile della Congregazione dei Fornari.

Per la convenzione fatta con la Casa Torlonia, questa deve demolire il suo palazzo e gli stabili Merighi e Fornari entro 10 mesi dalla consegna stipulata dal governo, presentare entro 4 mesi il progetto per un nuovo palazzo che essa deve costruire sulle aree risultanti non adibite ad uso pubblico, e costruire questo nuovo palazzo entro 4 anni.

Da questa rapida rivista i lettori si convinceranno che i lavori di Roma non potrebbero procedere più regolarmente e più sollecitamente.

Del che tutti dobbiamo rallegrarci.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 6 Settembre 1900 — S. Eleutero.

Leva il Sole alle ore 5.41 m. — Tramonta alle 6.34 s.
Leva la Luna alle ore 4.39 s. — Tramonta alle 2.8 m .

Quaranzione. — Dal 5 al 7 s. S. Pantaleo.

BOLLETTINO METEORICO.

5 settembre, ore 14.

Europa ; pressione massima sulla Manica a 771 ; minima ancora sul Mar Bianco 744.

Italia 24 ore : temporale diminuito intorno ad un mill. sulla valle padana, aumentato lievemente altrove ; temperatura quasi stazionaria ; venti deboli settentrionali.

Stamane : cielo nuvoloso sulla valle padana, vario sull'Italia meridionale, sereno altrove ; venti moderati del quarto quadrante.

Barometro : massimo a 769 nel Veneto, minimo interno a 765 sul mar Ligure.

Probabilità : cielo vario ; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Anagramma

Fra Latinana ed Anole
Più d'un ai visto ;
le sono infelicissimo
E d'esserlo non so.

Spiegazione del Pasatempo precedente :
Morte.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 1 SETTEMBRE

Giandubini Romolo, in. cegato, con Bacino Ines
Forti Filippo, fruticendolo, con Rossini Giulia
Grossi Tecno, impiegato, con Furzi Giulia
Mordini Ettore, cancelliere, con Carpinato Luigia
Stantinati Stanislao, commesso, con Casa Giulia
Capelli Pier Paolo, barbiere, con Gentili Elisa
Talpo Giuseppe, impiegato, con Giordano Adele
Lucci Alessandro, impiegato, con Tonini Amelia
Montemgi Nazzareno, calzolaio, con Ferrini Caterina
Pacifici Emidio, impiegato, con Calletti Ester
Sparaci Augusto, impiegato, con Cefali Leonella
Settucci Angelo, carretti. re, con Grelli Francesca
Bartolucci Sebastiano, commesso, con Granelli Elena
Barchi Isidoro, professore, con Riccu Rosellina
La Monaca Luigi, impiegato, con Serafini Beatrice
Fiano Ulrede, ferraio R. E., con Toni Lucia
Conselli Francesco, orticoltore, con Saranderea Maria

Nati e morti denunziati nel giorno 3 settembre.

Nati 37.
Morti 22 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Gonesi Luigia fu Francesco, Annio, 63, ved.
Inli Michele fu Angelo, Montemero, coning.
Santoni Paolo fu Luigi, Lerdo, 46, coning.
Ponci Giacchino fu Giuseppe, Frosinone, 58, ved.
Medori Isabella di Andrea, Roma, 32, coning.
Di Cosmo Leonardo fu Filippo, Alatri, 60, ved.
Dalla Santa Giuseppe di Fortunato, Pane, ost.
Cantalamessa fu Angelo, Sedi, 58, coning.
Serracchia Cesira fu Gior. Batt., Montefortino, 37, coning.
Hall Antonio, D'Orstadt, ost.
Guastalla Luigi, Villafranca, 60, cel.
Roberti Alfredo di Carlo, Roma, 14, cel.
Corona Anna Maria fu Sebastiano, i oggiolone, 89, ved.
Coletti Antonia di Giuseppe, S. Donato, 12
Cecchini Gennaro di Tobia, Villamagna, 21, coltiv
Bianchini Virginia fu Girolamo, Montelungo, 27, nub.
Tonelli Filomena di Domenico, Montecchio, 38, coning.

A Falconara Marittima, ove trovarsi a villeggiare, spegnersi ieri, alle ore 9.35, la vita preziosa di

LUISA SCHIAVETTI ved. FINOCCHI.

Fu donna religiosa, pia e tutta dedita alle cure della famiglia che educò alle virtù, all'onestà ed al commercio, nel quale visse finchè lo fu permesso dall'età. Chi ebbe la fortuna di avvicinarla non potè che amarla ed apprezzarla. Il pensiero ch'Essa è volata in seno a Dio per ricevere il premio delle sue buone e generose azioni, serva di conforto, in tanto dolore, ai desolati figli ed alle nipoti, per le quali fu seconda madre amorosa.

T. G.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Sant'Elpidio a mare. - 12 settembre - Appalto finale comune, anni 5. Canone annuo L. 21,500.

Comune di Anguillara Sabazia. - 13 settembre - Affitto delle erbe invernali dei prati comunali. Prezzo annuo L. 1680.

Municipio di Pisticci. - 21 settembre - Appalto dazio consumo C. A. L. 15,000.

Ospedale di Piacenza. - 27 settembre - Provvista segala grezza e vagone. Prez. L. 29,943.

Sports

Escursione al Monti Vettore (m. 2448) e Prettara (m. 2477) — Partenza da Roma, venerdì 7, col treno delle 22,26.

Sabato, 8 — Arr. Spoleto 1,47 — Part. da Spoleto in diligenza 4 — Arr. Norcia 11.

Colazione.

Part. con cavalcature (muli) 13 — Arr. Castelluccio (resto alpigiano m. 1400) 17.

Cena e pernottamento.

Domenica, 9 — Part. ore 3 — Arr. vetta Vettore 6. Colazione.

Part. Vettore 6,30 — Arr. Monte Prettara 8.

(Si calcola anche il tempo che si impiegherà a raccogliere gli *edelweiss* che si trovano belli ed in abbondanza tra le due punte).

Part. da Prettara 8,30 — Arrivo al Castelluccio 11.30. Pranzo.

Part. da Castelluccio 13,30 — Arrivo Norcia 16,30 — Part. da Norcia in vettura 17 — Arr. Spoleto 22. Cena e pernottamento.

Lunedì, 10 - Part. da Spoleto 3,20 - Arr. Roma 7,15. Prevenitivo L. 25 (tutto compreso).

N. B. Al Castelluccio col mezzogiorno di domenica 9 l'escursione sociale s'intende terminata. Chi volesse continuarla col Direttore, dal Castelluccio procederà, per la spiaggetta della Nera, a Visso ed a Belforte, facendo ritorno col primo treno che arriva a Roma martedì 11 settembre.

Iscrizione obbligatoria fino a tutta la giornata d'oggi.

Direttore: *B. Alessia.*

Corsa pedestre — Ci telegrafano da *Parigi*:

Oggi ebbe luogo la classica corsa pedestre detta di Marsiona sul percorso di 40 chilometri da Conflens a Parigi. Presero parte 501 concorrenti.

Arrivarono:

1. Touquet in 2 ore, 51 m, 48 s. — 2. Marchais in 3 ore, 2 s, 2/5 — 3. Grandjean in 3 ore, 1 m, 46 s. — 4. Rivard in 3 ore, 7 m, 41 s. — 5. Flambard in 3 ore 13 m. 49 s. — 6. Logarzon in 3 ore, 14 m, 26 s] — e quindi altri 26 concorrenti.

Regate a Bellano.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Bellano, 5 ore 14.40. — Sono state fatte dalle regate sul Lario riuscitissime.

La gara delle barche a quattro Melzi è stata vinta dal marchese Dal Pozzo; la coppa donata dalle signore dal *Watterpidder* monstipo di proprietà Pagarini e dalla timoniera *Dora* di Brambilla. **Vipar.**

Dalla Provincia Romana

Veroli, 4. — Iersera, nella grande sala del Comune, gentilmente concessa, si svolse una festa a beneficio delle locali cucine economiche.

Il pubblico era in gran parte composto dalla colonia villeggiante, elegantissima.

La signorina Forino fece miracoli col suo violoncello nelle *Danze ungheresi* di Dunkler e fu festeggiatissima.

Sentite pure egregiamente il prof. Perelli nostro concittadino e primo clarino dell'orchestra romana.

Fu pei ammiratissimo il signor p. Jandolo pel suo monologo *Il vino* e per i sonetti romanceschi detti con fine sentimento d'arte.

Pubblico

ENDARIO.

ore 1900 — S. Eleutero.

ole. — Tramonta alle 6.34 s.

s. — Tramonta alle 5.8 m.

7 a S. Partalco.

O METEORICO.

ometro, ore 11:

ura sulla Manica a 774 ; massima

diminuita intorno ad un mill. ente lievemente alzrove; temperatura debole settentrionali.

Cielo sulle Gallie, vario sull'Italia; sereno moderato del quarto

per il Veneto, minimo intorno a

venti deboli prevalentemente set-

ersamma

ore 1900 — S. Eleutero.

ole. — Tramonta alle 6.34 s.

s. — Tramonta alle 5.8 m.

7 a S. Partalco.

assiamo precedente:

ore 1900

O CIVILE.

del 1 SETTEMBRE

, con Bacco Ines

ro Rosa e Emilia

i Ugo Giulio

Luigi

ni Luigi, Luigia

ssa Cleto Giulia

, con Gentili Elisa

, con Gentili Adele

, con Tomei Adele

, con Fermi Caterina

, con Gentili

, con Gentili Leonilda

ngeli Francesco

, con Chiarelli Elena

con Ricca Rosellina

, con Serafini Beatrice

, con Fedeli Adele

, con Saraceni Maria

ORTI

Anzio, 63, ved.

ntonio, coning.

, 45, coning.

, Francesco, 68, ved.

, Anzio, 69, ved.

, Anzio, 69, ed.

ntonio, Rieti, 61,

, Anzio, 66, ved.

, Montevideo, 37, coning.

NTI

, 60, ed.

nzio, 14, ed.

Giuseppe, 88, ved.

S. Donato, 12

Villeranga, 21, celibe

, Anzio, 30, coning.

, Montecchio, 38, coning.

ore trovarsi a villeg-

alle ore 9.25, la vita pre-

TTI ved. FINOCCHI.

a e tutti, debita alle cure

o alle virtù, all'onestà ed

visse finchè le fu permesso

ima di avvicinarla non potrà

ia. Il pensiere ch'Essa è

ore riservato le premie delle

azioni serva di conforto, in

i figli ed alle nepoti, per le

amorata. **P. G.**

TI E CONCORSI

Stillo a mare. - 12 settembre

S. Cirone anno L. 21,960.

ara Sabaudia. - 13 settembre -

ti posti comunali. Premio an-

ia. - 21 settembre - Appalto de-

ia. - 27 settembre - Provvista mo-

L. 28,913.

Per il XX Settembre. — Il Comitato per la commemorazione patriottica del XX Settembre ha pubblicato il seguente manifesto:

Italiani!

Roma, questa Città che in sè racchiude la storia del mondo, per il XX Settembre di questa fine di secolo chiama a raccolta quanti Italiani sentono ancora vivo il culto della Patria idealità.

Affermarsi nel diritto storico della conquista intangibile, di fronte a chi non rispetta nè tomba di Re, nè sacrosanti doveri di gentil donna, e concreve la santità dei martiri di una causa che è vanto immortale del più buono dei Re — sono le scopo nostro!

Uniti compatti al nuovo Re Vittorio Emanuele III, che sorge, promettente, sulle patrie ceneri sparse sulla cui bara essa la patria — sono l'ideale di questo XX settembre 1900. Dalle nevose Alpi al sicuio mare, quando per il nome di Patria si soffriva e si combattava, una cera si pensieri, una fede, uno lo scopo: che l'Italia fosse libera con Roma Capitale.

Oggi nel dolore che abbruna la nostra bandiera, Roma sia quella che ci tenga della vita di tre storie, di cento generazioni, di mille gesta e di martiri, nell'ampiesso del dolore e nel tenace proposito di fedeltà alla dinastia, le sorelle italiane che per essa combattarono.

Roma con una promessa: morire, ove risplenderà quella benigna stella che stanimando gl'italici petti rispalenda, ammonitrice di nuovi destini, sul popolo nostro.

Italiani!

Convenite tutti, e ogni remoto angolo d'Italia in questa Roma che fi mondo ammira e c'invidia, Voi significherete ancora una volta che la fede nostra non è scossa. Voi italianamente mostrerete ai nemici di ieri, ai nemici d'oggi, che a Roma è nata e rinverdisce.

Il lutto nazionale impedisce quest'anno ogni clamorosa festività; una grande manifestazione deve aver luogo con un imponente pellegrinaggio alla tomba del Re al Pantheon, e alla Tomba di Schiavone.

Tre meraviglie d'ore comiate espressamente dal distinto artista cav. uff. Gioni, saranno offerte, con relative premiazioni, a S. M. il Re, alla Regina Madre ed al Sindaco di Roma.

Due scorne saranno deposte al Pantheon sulle tombe di Re Vittorio Emanuele e di Re Umberto.

La medaglia e la corona sono fatte per volontario contributo di popolo.

Le obbazioni si ricevono dal cassiere del Comitato sig. cav. Carlo Stacchini, via Ancona N. 20.

A coloro che della provincia verranno a Roma sarà accordato il ribasso ferroviario del 50 0[0] ; dalla Commissione speciale saranno procurate facilitazioni di vitto e di alloggio.

Pel giorno 20 settembre si è fatto appello che tutti i negozi siano chiusi come festa nazionale.

Sarà data la solita gratuita refezione a tutti i bambini degli Educatori di Roma.

Ricreatorio popolare Umberto I — Ieri sera, nei locali dell'ufficio di Segreteria di questo Ricreatorio, in via Gioboonari 41, si è radunata la Commissione amministrativa.

Il presidente comunicò innanzi tutto la seguente risposta al telegramma inviato a S. M. la Regina Margherita il giorno della commemorazione del compianto Re Umberto nella sede del Ricreatorio:

" Presidente Ricreatorio popolare Umberto I.

Roma

" Le parole di condoglianza e di conforto che codesto Ricreatorio, sacro al Nome del compianto Sovrano, rivolgeva a S. M., giungevano particolarmente care alla Mesta Donna che il cuore ne ringrazia.

La dama d'onore

" Marchesa *Di Villamarina*.,

Furono quindi prese disposizioni per il saggio che i giovanetti daranno entro il prossimo ottobre nella palestra dell'Orto Botanico.

In questa circostanza saranno d'atribuiti premi in medaglie e diplomi ai meritevoli.

La Commissione ha pure stato grato animo del dono gentile di 300 esemplari della preghiera di S. M. la Regina Margherita, che saranno dispensati agli allievi e che furono inviati dal Cappelli di Rocca S. Casciano, e dell'altro dono del sig. E. Vergineli di 50 volumetti contenenti le conferenze del medesimo recentemente tenute, di storia patria, agli alunni del Ricreatorio.

Domenica 16 corr. i giovanetti saranno condotti a visitare le Terme di Caracalla.

La Commissione infine deliberò che vengano accettate anche le offerte di quegli alunni che vrederanno farne per la corona di bronzo che in nome dell'Associazione operaia costituzionale e sezioni annesse deporrà, il giorno stabilito pel loro ingresso, l'arrivo, sarà prossimamente deposta al Pantheon sulla tomba del Re martire.

La voce degli assidui. — Un assiduo ci rivolge queste due osservazioni che ci sembrano giuste e perciò le sottoponiamo all'esame di chi può provvedere:

1. La basilica di San Giovanni in Laterano è frequentatissima in ogni stagione dell'anno. Perchè non si è pensato ancora a stabilire in quel presso un *tiro d'asinello*, come a San Pietro? E si che di spazio ce n'è tanto, specie verso la facciata maggiore. Non è raro il caso che delle signore, sorprese da imperiosa necessità, siano costrette a farsi accompagnare dalle guardie al vicino ufficio di questura.

2. A motivo degli scavi è ora vietato il transito per la via costeggiante il Foro Romano, nel tratto fra S. Teodoro e l'arco di Tito. Ciò riesce a grave incomodo di molti. Ma questo arebbe tolto in gran parte, ove il municipio si decidesse a far riaprire l'antico porticello che dalla basilica di Costantino (*vedi pianta tempio della Pace*) immette sulla via Alessandrina.

Un po' di statistica. — Secondo il comunicato ufficiale dello Stato Civile la popolazione di Roma al 31 agosto, era di 518,353 abitanti, compresi 10,998 uomini di truppa e 26.766 viaggiatori fluttuanti.

La popolazione residente in città ascende a 481,655 e quella residente nel suburbio a 36,678.

Durante il mese di luglio si ebbero 376 nascite di maschi e 355 di femmine legittime; 81 di maschi e 82 di femmine illegittime, quindi un totale di 904 nati. Matrimoni celebrati 196. Immigrarono 722 persone, e cioè 354 maschi e 368 femmine. Emigrarono invece 269 persone di cui 133 maschi e 130 femmine.

Si ebbero 796 morti, di cui 482 adulti e 316 sotto i cinque anni.

Alla Chiesa della morte. — L'8 settembre in occasione della festa della natività di Maria, alle ore 7 ant. vi sarà la Comunione generale che distribuirà mons. Mascitelli. Alle 9 la messa dell'ufficio ed alle 10 solenne messa pontificale.

Nelle ore pomeridiane vi sarà l'orazione panegirica, quindi il canto delle litanie lauretane, e si terminerà la funzione colla benedizione che darà il canonico Mascitelli.

Società Romana di Nuoto. — Promosso dalla Commissione tecnica, è incominciato presso lo Stabilimento di proprietà della Società Romana di Nuoto il corso complementare di salvamento per tutti i soci ed allievi già abili nuotatori. Il corso è stato iniziato da una breve conferenza tenuta dal socio signor Lorenzo Macdonald, che dopo avere illustrato le ragioni e gli scopi umanitari di questo insegnamento, ha esposto il metodo attuato dagli istruttori. Per ogni allievo è stato fatto dapprima un esatto esame per classificarlo nei pesi galleggianti e nei galleggianti allo sforzo e alla resistenza necessaria per afferrare e portare a riva un nuotatore asfissiato. Ora gli allievi in seguito addestrati a trarre in salvo una persona che tinga di non saper nuotare, giungerà praticamente a vincere anche le difficoltà ed i pericoli che presenta un vero salvamento.

Gli esperimenti proseguono attivamente in quanti gi-rni e continueranno, perigli iscritti, anche dopo il 15 settembre, giorno in cui la Società Romana di Nuoto chiederà con una festa sociale la stagione balneare.

Società fra i parrucchieri di Roma. — In forma di legge di pubblica utilità l'Ospedale di S. Maria di Loreto quanto prima rifà demolito e, provvisoriamente, per la durata di tre anni, sarà portato nelle vicinanze di S. Agnese circa dei calonnesi fuori la Porta Pia.

La nuova località non pare sia di gradimento generale tanto che la presidenza ha creduto di convocare tutti i soci e quelli ascritti al Pio sodalizio di Santa Maria di Loreto ad intervenire all'assemblea generale domani 7 corr. alle ore 10 e mezzo nel locale dei tipografi, via di S. Bartolomeo dei Vaccinari di allo scopo di protestare contro tale deliberazione.

Movimento edilizio. — Il movimento edilizio sviluppe edilizio di Roma dal 1° al 31 di agosto continua:

Progetti approvati per nuove costruzioni 10 — Progetti approvati per restauri, ridazioni, ampliamenti e sopraelevazioni 45 — Contravvenzioni per lavori irregolari 1 — Contravvenzioni per costruzioni abusive 8 — Istituzioni 19 — Verifiche in sopralluogo a reclami 19.

Per il ponte Cavour. — Per la sistemazione del piazzale di accesso al ponte Cavour, il sindaco ha pubblicato l'avviso di espropriazione dei seguenti stabili:

Casa in via di Ripetta sul prolungamento di via Flaminia, ai numeri 170, 171 e 171-A, composta di sotterranee, piano terreno e due piani superiori, il primo dei quali superiormente, con coperture a terrazza in piano; e condannate per due lati sul largo della via di Ripetta, pel terzo coll'argine del Lungotevere per L. 35,000.

Altra casa in via di Ripetta ai numeri 165 a 167-A, composta di sotterraneo, piano terreno, due piani superiori e soffitte, detata di acqua di Trevi che si riversa in una piccola fontana al piano terreno. Confinante per due lati con la via di Ripetta e la via *Leone* per L. 33,000.

Gli smarriti nelle catacombe. — I due studenti americani smarritisi nelle catacombe di Domitilla, dove distanziati dai loro compagni, contro il parere di questi, furono rinvenuti alle 2 ant. presso un lucernario, dove attendevano con massima tranquillità che si facesse giorno.

Ci piace far notare ciò, perchè l'incidente non sia attribuito ad alcuna negligenza del personale addetto al servizio dei forestieri.

La libertà provvisoria. — Dopo un motivato ricorso, in base alla legge, presentato dall'avv. Napoleone Jacocci, ieri la Corte di appello concesse la libertà provvisoria a Pietro Volponi, sopra conforme requisitoria del procuratore generale.

Le lastre fotografiche del barone Mezzanzo e C. vendute all'asta. — Ieri sera, Chiesa, Corso n. 276 e via Nazionale 218; Cesnari e figli (L'Iride), Corso 232; Rocca, via Condotti 86; Hirsch, Corso 502; Tucciarelli, Bocca di Leone, 33 The Standard, Due Macelli, 104; Unione Militare, via in Lucina.

Navigazione Generale Italiana. — Società Società ha aperto in Roma, via della Mercede, 55, un proprio Ufficio di *Vendita Biglietti ed informazioni*. Il quale s'incarica anche di tutte le pratiche relative all'imbarco dei passeggeri sui vapori delle Linee dell'Indo-Cina, Straits, Ellen Berti-Masi e Giannina Chiantoni ed i signori Ettore Berti, Francesco Valenti, Ernesto Della Gattina e Giuseppe Masi.

Come si vede, un complesso di articoli di prima ordine; lieta promessa di un successo indiscutibile pel *Cyrano*.

Quirino. — Questa sera si replica la *Mosca*, la quale ieri sera non ottenne quel successo che si sperava a causa forse dell'esecuzione alquanto affrettata da parte della compagnia.

Manzoni. — La compagnia drammatica del cav. Mauri rappresenterà questa sera *L'albergo del libero scambio*.

Ricreatorio Sallustiano. — Oggi, alle ore 5, due grandi p rite :

Prima — rossi : Jozzi, Nidiaci L. e Benedetti — canchini : Scanfenna, Marini e Manetti.

Riserva : Belloni.

Seconda — rossi : Jozzi, Marini e Benedetti. — turchini : Nidiaci L., Carlini e Manetti.

Riserva : Bellini. **Vice-Fabr.**

Spettacoli d'oggi.

Eden — *Un viaggio di nozze al Polo Nord*, ed. **Adriano** — *Teresa Raquin*, dra. **Quirino** — *La Mosca*, ore 21. **Manzoni** — *L'albergo del libero scambio*, ore 21 **Sferisterio Sallustiano** — Gimco del palloso, 17.

Piccola Cronaca

Programma musicale da eseguirsi questa sera in piazza Colonna dalle ore 20.30 alle ore 22.30, dalla Banda comunale:

1. Robinstein - « Royal Tambour et Vivandiere ».
2. Weber - « Euryanthe », Ouverture.
3. Biset - « L'Arlesienne » a) Ouverture - b) Minuetto - c) Intermezzo - d) Farandola.
4. Faloni - « Il tello del Diavolo ». Fantasia.
5. Rossini - « La Gazza ladra » - Sinfonia.
6. Falubach - « Miriti d'oro ». Valzer.

Monte di Pietà.

Venerdì, 7 settembre 1900 - 2.ª *Custodia verde* :

Oggetti d'oro impegnati il dì 8 febbraio 1900 fino alla polizza **28640**.

Oggetti rimasti a vantiazio impegnati il 16 febbraio 1900 fino alla polizza **36000**.

Nella sala stataia in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Giovedì 6, saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Testaci di Roma

Costanzi — La compagnia Maggi-Della Guardia, la quale tanto successo ottenne nella *Cavalleria Rusticana* inaugurerà in questo teatro la stagione autunnale di prosa, è composta di ottimi elementi.

Fanno parte della compagnia, oltre Andrea Maggi, la signora Clara Della Guardia, Antonietta Lollis-Strisi, Elisa Berti-Masi e Giannina Chiantoni ed i signori Ettore Berti, Francesco Valenti, Ernesto Della Guardia e Giuseppe Masi.

Come si vede, un complesso di artisti di prima ordine; lieta promessa di un successo indiscutibile pel *Cyrano*.

Quirino. — Questa sera si replica la *Mosca*, la quale ieri sera non ottenne quel successo che si sperava a causa forse dell'esecuzione alquanto affrettata da parte della compagnia.

Manzoni — La compagnia drammatica del cav. Mauri rappresenterà questa sera *L'albergo del libero scambio*.

Sferisterio Sallustiano. — Oggi, alle ore 5, due grandi p rite :

Prima — rossi : Jozzi, Nidiaci L. e Benedetti — canchini : Scanfenna, Marini e Manetti.

Riserva : Belloni.

Seconda — rossi : Jozzi, Marini e Benedetti. — turchini : Nidiaci L., Carlini e Manetti.

Riserva : Bellini. **Vice-Fabr.**

Spettacoli d'oggi.

Eden — *Un viaggio di nozze al Polo Nord*, ed. **Adriano** — *Teresa Raquin*, dra. **Quirino** — *La Mosca*, ore 21. **Manzoni** — *L'albergo del libero scambio*, ore 21 **Sferisterio Sallustiano** — Gimco del palloso, 17.

Odol *Il migliore per i denti*

Per ordinazioni rivolgersi al cav. E. Pierandrei Farmacia del Quirinale, Via Quirinale, 44, Roma.

ANNO XXXII **Istituto-Convitto BARBERIS** ANNO XXXII

Palazzina propria. Via Cibrario, N. 22 — Torino

Diretto dal suo fondatore professore cav. P. **Barberis** — Accurata educazione civile e religiosa — **Chiedere programma.**

Ultime Notizie

La Conferenza per la pace.

(S) **L'Aja,** 5. — Si è qui procduto, ieri al deposito delle ratifiche dell'Italia e degli altri Stati che già ratificarono gli Atti della Conferenza per la pace.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale di Campi Salentina (Lecce), è convocato pel giorno 23 corrente per l'elezione del proprio deputato.

Ecco come è ballottaggio avrà luogo il giorno 30 successivo.

Ministero Interno.

Ieri mattina ha fatto ritorno da Napoli l'on. Saracco il quale ripartirà stasera per Acqui, dove rimarrà una dozzina di giorni.

Ministero Grazia e Giustizia.

E' istituito un posto di notaio nel comune di Prata Sannita, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere.

Nella Magistratura.

Collocato cav. Pietro Francesco vice-presidente di trib. in missione di consola-giudice a Costantinopoli, a nominato cons. d'app. a Torino.

Faloni Urbani cons. d'app. a Firenze collocato in aspett. a sua domanda.

Ministero P. Istruzione.

In seguito ad uffici fatti dall'on. Gallo e dall'Ispettorato generale le varie commissioni delle ferrovie consentirono che i concorrenti alle cattedre vacanti nelle scuole normali potessero viaggiare a tariffa ridotta. Il Ministero ha stabilito del tempo non tutte le stazioni furono avvertite della concessione: alcuni parecchi candidati non ne hanno potuto fruire.

Ora l'Ispettorato ha assicurato il Ministero che per coloro i quali sono già venuti a Roma e ne sono ripartiti senza il beneficio del ribasso si potranno interessare le Società ferroviarie a voler concedere eccezionalmente il rimborso della differenza pagata in più; avvertendo che le domande per ottenere tale rimborso potranno aver corso pel tramite dei provveditori.

Il ministro dell'istruzione ha acquistato gli autografi della *Norma* e della *Beatrice di Tenda*, dell'immortale Vincenzo Bellini per farne un dono ad uno dei musei istituti musicali.

Ministero Marina.

L'*Europa* è giunta a Venezia; l'*Etruria* è partita da Bahia; il *Garigliano* è partito da Napoli il 5 e giunto a Caeta.

Informazioni estere

La situazione in Austria.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Vienna, 5, ore 12.30. — I deputati tedeschi sono in generale contrarii a che, in caso di scioglimento della Camera, il Dr Koerber faccia le elezioni. Egli — così conservano quei deputati — non ha ricostruito di aver la mano troppo falica nel trattare cogli czechi per risolvere le difficoltà parlamentari, perchè non ha fatto altre che rafforzarli nel loro propositi di resistenza. I tedeschi opinano che per una nuova Camera sia necessario un nuovo Ministero, che abbia un programma chiaro per la questione fondamentale della politica austriaca, cioè il consolidamento dell'unità dell'impero, e che sappia ottenere l'appoggio dei partiti a questo programma.

In ogni caso — secondo i tedeschi — non dovrebbe fare le elezioni un Ministero, nel quale il ministro czeco Resak sostiene una parte preponderante.

Alcuni ministri sono contrarii allo scioglimento della Camera, giacchè temono l'attuale, la quale, le scioglimento avrebbe ad una diffusione agli czechi, i quali le propugnano.

Non è escluso che l'imperatore prenda una deliberazione soltanto dopo il ritorno dalle manovre in Galizia, verso il 17 corrente.

FRANCIA

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Parigi 5. ore 10. — La *Patrie Republique* pubblica un infame articolo di Cipriani contro Re Umberto.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Il 5 il *Città di Genova* ha proseguito da Vittoria pel Brasile.

Il 6 il *Werra*, del *Norddeutscher Lloyd* ha proseguito da Gibilterra per New-York e l'*Ems* della stessa Società è partito da New-York per Genova.

BORSE E MERCATI

Roma, 5 settembre.

Mercato incerto per la Rendita e piuttosto sostenuto pei Valori.

La Rendita 5 0[0] fu recatata a 100.10 per fine corrente e da 99.90 a 99.92 1/2 per contanti. Rendita 4 1/2 0[0] 110.50.

Banche 859 — Commerciale 687-689 — Roma 197 1/2 a 199 — Credito 580 — Gas 818 a 820 — Marcia 1090 — Condotte 558 — Meridionali 711 — Mediterranee 530 — Molini 93 1/2 — Omnibus 362 — Terni 1340 — Metallurgiche 905 1/2 — Immobiliari 189-187 — Fondiario 492 — Ferriere 147-146

— Cafiaro cons. per cento 101.50 — Zuccheri 115 1/2 — Concimi 118 — Fami 95 — Montecatini 286 1/2 a 289 — Gestioi 131.

Cambi più teri

Francia 106.62 1/2 — Londra 26.80.

Cambio dazio doganale 6 settembre L. 106,88.

Dal 3 al 9 fino a L. 100 — L. 106 50.

BORSE ITALIANE del 5 settembre 1900 ore 15. — I prezzi sono in corso.

CRI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 15	99 85	99 97	100 12
1d fine	—	100 12	100 17	—
1d. 4 1/2 0[0]	109 80	110 37	110 40	109 75
Au. R. D'Italia	856 50	—	856	856 50
» B Generali	—	51	—	—
» ferr. Medit.	530	531	530	530 50
» » Merid.	710	711	711	711 50
» di Torino.	—	—	340	—
» B. Sconto.	—	—	192	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovvens.	—	—	—	—
» Nav. Gen.	475	476	—	—
» Cred. Fon.	490	440 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0[0]	—	302	—	—
Id. Merid.	—	316 75	—	—
Fo. 4 1/2 lot 0[0]	—	499	—	—
» 1[0]	—	508 50	—	—
» S. Paolo	—	516	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia a vista.	106 55	106 50	106 52	106 60
Berlino 1d.	131	130 97	130 90	130 95
Londra 1d.	26 81	26 82	—	—
Londra a 3m.	—	—	26 82	26 68

Consolidati - Media uff. del Regno. - 4 settembre

	con cedola	senza cedola
5 0[0] lordo	99.80	97.80 1/2
4 1/2 netto	110.03 3/4	108 91 1/4
0[0] netto	99.66	97.66
0[0] lordo	81.82 1/2	80 82 1/2

Parigi. 5, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francia 3 0[0] amm.	—	—	—
» 3 0[0]	100 97	101 07	101 —
» 3 1/2 0[0]	102 20	102 25	102 20
ITALIANA 5 0[0]	93 70	93 70	93 75
Ferrovie	23 35	23 40	23 32
Spagnuole	73 25	72 50	73 35
Roma nuova	—	—	—
Portoghese	25 67	25 80	25 70
Unghersea	—	97	97 50
Egiziane 4 0[0]	—	106 50	106 75
Banca di Parigi	1135	1132	1134
Banco Ottomana	—	543	540
Credito Fondiario	—	674	—
Azioni Suez	—	3497	3508
Lotti Turchi	—	115 1/4	113
Fer. Meridion. Ital.	—	667	667
Rio (sulfina	—	6 1/2	6 1/2
Londra	—	25 16	25 14
Su Madrid	98 85	—	—
Sull'Argentina.	—	—	—

(*Serv. part. del Pop. Rom.*)

Parigi, 5 ore 15,36 (fonte francese) — Mercato fermo, specialmente fondi turchi.

Parigi, 6 ore 15 (fonte italiana) — Calmi fermi 101,07 — 99,85 — 101 — 25,40 — 26,40 — 543 — 673,50 — 3497,50 — 45850 — 1475 — 2900 — 15410 — 26950 — 4610 — 497 — 1144 — 10 — 2113 — 315 — 26,30 — 144 — 1446 — 1446 — 1138 — 1195 — 1195 — 82,75 — 750,50 — 275 — 237,50 — 128 — 18 ex — 1092 — 23,45 — 1845 — 556.

Vera. alla B. d'Ingh. st. 71,000 - Rit. st.

Vienna, 5, pesante		**Londra,** 5 chiusura	
Rend. aust.	100 90	Rend. it.	96 1/2
Lotti turchi	115 —	Spagnuola	73 1/4
Mobiliare	97 60	Turca	23 —
Lombarde	19 20	Egiziane	106 3/4
Fondiaria	90 40	Fondiario	105 3/4
Ungheresi	97 40	Ottomane	13 1/2
Banca Austro-Ungh.	1243 50	Banca Londra	28 1/2

Berlino, 5, debole		**Secondo ufficiale**	
	4	5	
Rend. cont.	94 60	94 40	
Id. mese	94 70	94 70	
Mercant.	132 90	132 50	
Lombarde	23 —	23 —	
Rend. it.	87 10	87 —	
Austriache	85 30	85 30	
Rend.	94 40	94 30	
Mediterranee	—	—	
Banca Comm.	—	—	
Credito	216 75	216 75	

SAGGIO

Italia	4 per 0[0]
Francia	3 per 0[0]
Inghilterra	4 per 0[0]
Germania	5 per 0[0]
Austria	4 1/2 per 0[0]
Belgio	4 per 0[0]
Spagna	4 per 0[0]

Dispacci d'urgenza del giornale

Roma, 5 settembre ore 16,15 (seconda spedizione)

Consol - Vendite prodotti del giorno	Rialto M.	96 75
Consol - Compre fine settembre	Rialto M.	96 80
TENDENZA calma		
Cart Sconto good average	Vendita cassa M.	95 75
TENDENZA sostenuta	Prezzo L. 46 75	

Parigi 5 settembre ore 15,15

GENERI	FINE DI SETTEMBRE	PROSS.	TENDENZA
Fontine prima marca.	26 75	26 —	
Avena	17 25	17 25	
Gr. - ci tolina	27 —	27 —	
Spirito	—	36 50	
Zuccheri	—	26 —	

PLATTI LUIGI, gerente.

IL DELITTO DEL DECANO

Romanzo di MAXWELL GRAY

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO III.

Verso la famiglia manteneva un contegno f eldo ma eminentemente cortese, verso la servitù, era indulgente, verso i bambini ben educato ma mai famigliare; ne accoglieva le carezze con dignitosa rassegnazione senza permettere che oltrepassassero un certo segno.

Verso i casi poi era addirittura un despota; aveva un grande spirito battagliero e non permetteva che un altro gatto mettesse la zampa nei domicili del Vicariato, di qui il suo nome.

Non lasciava mai Emilia quando essa era in casa e talvolta poi esigeva prepotentemente ch'ella facesse il chiasso con lui.

Cirillo poi poteva fare qualunque cosa che tutto stava bene. In questo Marcantonio non rassomigliava alla sua padrona: essa invece non questionava altro che con Cirillo, benchè fossero poi come i ladri di Pisa, e non potessero mai stare l'uno senza l'altra.

— Gli hai detto che gli Everard sono stati qui oggi? — chiese la signora Maitland a Emilia.

— Sono stati qui davvero? Ed io non c'ero naturalmente! — borbottò Cirillo.

— Ti puoi immaginare l'ambasciata che ha lasciato per te Maria — disse Emilia ridendo e prendendo a parte il fratello che si mostrò molto soddisfatto.

— Ebbene, mamma, che notizie ci sono? — riprese Cirillo.

— Il lungo silenzio di Enrico ha avuto una spiegazione soddisfacente.

— Soddisfacente? ah! mamma, oggi è stato per morire. interruppe Emilia.

— Malato? Everard? sapevo che ci doveva essere qualche cosa di molto serio — esclamò Cirillo — ma sta meglio?

— E' convalescente, caro. Egli è un'anima nobile e senza egoismo, me ne son sempre accorta fin da quando era bambino; non ha voluto che si scrivesse a' suoi amici finchè non fu completamente fuori di pericolo. Ecco come è andata: vi era un bambino scrimmente malato di scarlattina vicino a lui; il bimbo stava troppo male per potterlo muovere ed avera una mamma cattiva e ubbriacona, ed Enrico lo ha vegliato per molte notti rilevando l'infermiera del giorno; ma quando il bambino fu fuori di pericolo Enrico delirava la preda alla malattia.

— Ma allora perchè — interruppe Cirillo tatto agitato — non ce l'hanno detto?

— Egli ha prevveduto il suo delirio ed ha proibito che entrassero in camera sua amici e parenti finchè egli non fosse morto o guarito. Sapeva benissimo che nella avrebbe trattenuto Maria da andar da lui se ella avesse saputo...

— Ha fatto bene — proruppe Cirillo in tono basso e forvito — per grazia di Dio egli ha pensato a questo.

— Enrico pensa sempre a tutto quello che può fa e il bene de' suoi simili — soggiunse Emilia sul cui volto appariva una tranquilla espressione di entusiasmo mentre negli scuri occhi grigi brillavano due lacrime trattenute.

— E adesso? — soggiunse Cirillo con energia — non lasciarano che Maria vada da lui, spero. Lo stato della convalescenza è il più infettivo.

— Non si ritroveranno finchè Enrico non sia completamente libero dall'infezione, pwd fidarti di Enrico per questo, Cirillo.

— E' stato molto, molto male — fece Emilia — temevano ch'egli rimanesse sordo e cieco. Ci vorranno dei mesi prima ch'egli possa essere rimesso, benchè lo stato infettivo sia quasi passato.

— Povero e caro Everard, sarà una terribile prova per lui con tutte le sue ambizioni. Il tempo è tanto prezioso per un uomo che comincia la sua carriera.

— Io sospetto ch'egli abbia lavorato troppo — disse la signora Maitland ed il riposo imposto al suo cervello può esergli utile più di quello che non credano. L'ammiraglio Everard ha l'ordine di partire pel Mediterraneo con la sua squadra fra poche settimane e siccome Enrico ha bisogno di passare un inverno fuori anderà nel Cressy fino a Malta, da dove si recherà in altri luoghi, come in Egitto e in Terra santa... Maria sarà la sua compagna.

— Maria? Come! Maria passar l'inverno all'estero? Impossibile essa non anderà.

— Non siete ancora marito e moglie, Cirillo — fece Emilia ridendo.

— Mio caro ragazzo perchè Maria non dovrebbe andare? — disse una madre tutta sorpresa — Essa è beata di questo progetto, è forse la sola occasione che per lungo tempo potrà avere di andare all'estero.

" Una volt'a maritata non è facile che una donna possa vedere molto mondo come dice l'ammiraglio tanto più poi la moglie di un curato di campagna destinata a vita casalinga.

— Credi tu, mamma, che lo sarò sempre un curato di campagna — chiese Cirillo con fuoco

— No davvero, mia moglie avrà occasione quanto qualunque altra di vedere il mondo, spero; ma essa non può, non deve lasciarmi tutto questo inverno; addirittura io non posso fare a meno di lei.

— Ed Enrico può fare a meno di lei? — domandò Emilia.

— Essa non è la fidanzata di Enrico. Che egli si sciolga una moglie per sè.

— Mio caro Cirillo, che cose assurde dice mia — fece la signora Maitland — un dimenticò che Enrico è un invalido e che ha bisogno della cu-

re di sua sorella; dimentichi ancora che Maria contempla con grande delizia la prospettiva di questo viaggio inaspettato.

" La sola sigmora a bordo, e a bordo di un bastimento da guerra.

— Che gran divertimento — interruppe il bambino distèso sul tappeto — vorrei essere malato io e che l'ammiraglio mi conducesse con se.

— Ebbene Lello, saresti un passeggiero più adattato certo. Anzi l'ammiraglio dovrebbe prenderci a bordo tutti addirittura, anche i cani ed il gatto.

— Ma Maria non andrà col *Cressy* — disse Emilia — Se n'è parlato in principio, ma poi parve che le signore non possano imbarcarsi sui legni da guerra col loro parenti.

— Cominciavo a credere che l'ammiraglio volesse portar seco tutta un'arca di Noe — borbottò Cirillo — ma se non va sul *Cressy* come farà Maria ad andare a Malta?... In pallone oppure noleggierà un bastimento per sè?

— Andrà col Vilmot per terra fino a Marsiglia. Il capitano Vilmot deve raggiungere il suo reggimento a Malta. Si fermeranno a Parigi ed in altri posti a loro comodo e ciò sarà molto piacevole per Maria che ha viaggiato tanto poco.

— In questo caso pace, dopo tutto, che Enrico dovrà fare a mono di Maria, finchè essa non arriverà a Malta — disse Cirillo.

— Ma egli avrà suo padre e, naturalmente, avrà a bordo una persona che lo assisterà. A Malta sarebbe abbandonato a sè stesso ed avrà bisogno di una compagnia.

— Si aiuteranno a vicenda — rispose giocondamente la signora Maitland. — Fanno conto di tornare a casa per la via di Sicilia.

— Andrò a Woodlands domani e fare le mie rimostranze all'ammiraglio, se è là. Prenderò il barocchio col *pony*, se non te ne servi tu, Emilia.

— Ma ti pare, Cirillo, prendi pure il *pony* per andare a Woodlands, ma non fare osservazioni all'ammiraglio e non renderti odioso a Maria — disse Emilia. — Se ci pensi meglio vedrai che bel progetto è questo.

" L'ammiraglio ne è più contento di tutti, perchè pensa che questo viaggio innamorerà tanto Enrico del mare da fargli venir la voglia di diventare medico di marina.

— Possa essere impiccato l'ammiraglio! — disse Cirillo colla sua voce più dolce e più lamentosa mentre uno strano risolino incurvava le sue labbra. — Perchè nessuno ha compassione di me? non è una cosa crudele, Marcantonio?

Marcantonio rispose con un lieve miagolio. Egli se ne stava seduto sulla scrivania fra i suoi gemelli favoriti. Aveva la coda arricciata intorno alle sue belle zampine bianche, il petto di nove tinto in rosa dalla luce del fuoco, gli occhi indolentemente semichiusi, mentre accompagnava le loro voci fusando ritmicamente ed esprimendo un benevolo e condiscendente interesse alla loro conversazione, collo strizzare di tanto in tanto un occhio e col volgersi in direzione del fratello o della sorella che parlava.

— Marcantonio è stato garbatissimo verso Maria oggi — disse Emilia — non solo ha fusato affabilmente quando ella lo ha accarezzato, ma si è anche lasciato baciare sul petto.

Quando ebbe saputo questo, Cirillo depose un bacio sullo stesso posto, elogiando molto la sagacità del gatto che riconosceva Maria come una della famiglia.

— Pare che nessuno abbia pensato a me in tutta questa faccenda — soggiunse — lo certamente farò valere i miei diritti. Questa idea di sacrificare Maria mandandola a girar mezzo mondo per assistere un fratello invalido è troppo detestabile. Le sue sorelle avrebbero dovuto protestare, esse tengono luogo della madre per lei.

— Le sorelle maritate hanno ben poca influenza negli affari di casa: e per fortuna, perchè così Maria è stata libera di scegliersi il marito — disse la signora Maitland ridendo.

— Ebbene, si fa tardi — riposa Cirillo alzandosi. — A proposito, ho fatto la tua commissione ai Lee; le nova e l'alunna arriveranno domattina.

— Son contenta che te ne sei ricordata — rispose Emilia. — Mi struggo proprio di poter scrivere un po' d'infuenza sopra Alma Lee. Lo sai Cirillo che essa è una ragazza di carattere non comune, nessuno sospetta menomamente quello di cui è capace quella fanciulla.

— Come Emilia, tu hai disotterrato un altro genio? — chiese Cirillo con noncuranza.

— Oh no, non un genio, ma la prima volta che ti accadrà di vederla osserva bene come sfolgorano i suoi occhi, che mobilità hanno i suoi lineamenti. Povera Alma! è tanto facile che ella cada in tentazione colla sua bellezza e la sua ignoranza, colla sua indole passionata e infantilplinata. In lei vi sono dei bellissimi elementi; profondità di sentire, forte immaginazione e spirito di sacrificio. Come ha curato la sua piccola sorellastra! Lucia aveva una terribile infermità, la sua stessa madre rifuggiva talvolta da lei, ma Alma mai. Eppure è molto capace a male avvezza; nella sua indole vi sono grandi capacità pel male e pel bene; solo dei solidi principii possono mantenere un'anima simile nella via diritta.

Cirillo ascoltava guardando pensieroso il fuoco facendosi riparo agli occhi con la mano alla luce troppo vivida di quello.

— Mia sorella è una profonda studiatrice del cuore umano, mamma — osservò in tono leggiero. — Essa ha ragione dicendo che Alma ha vasi con molta tenacità.

" Speriamo che tu possa riuscire a mettere un freno al suo carattere sbrigliato, Emilia dacchè lo hai analizzato così bene.

" Ma non son sicuro che la lezione di Bibbia sia la panacea che tu immagini; per esempovero Alma Lee lo crede che dovresti mettere in gioco le sue affezioni.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 30 cent., oppure con cartolina-vaglia.
All'Amministrazione del *Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-7 — Roma
-(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)-

Prezzo dell'Associazione
-(Sono L'ECO DELLA MODA)-

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Rem. 80 - Trim. 10	Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di modo per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75-L. 8 - di 100 L. 10 - Cronaca in pit. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea - *Piccola Cronaca*, cent. 80 - *Sotto Croce*, (cent. 5 pag.) cent. 75.
In Pagina, Cent. 80 la linea - **Economiche** (Vedi inserzioni speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

LA FLEXEUSE

Fomata nera per conservare manici di carrozze, fimenti per cavalli e cuoiami di ogni sorta.
Brevettata in Italia ed in Francia S. G. D. G.

La Pomata Flexeuse

oltre ad annerire e dare il lucido ai cuoiami, dà il somme vantaggio di renderli impermeabili all'acqua e di evitare le screpolature specialmente nei manici dei legni e nei finimenti. E' stato provato dopo molto l'uso di essa, un manico, che in media avrebbe la durata di tre anni, si conserva per sei, e perciò arreca la più grande economia, non celiano in tutti gli altri cuoiami, rendendoli pastosi, malleabili e lucidissimi.

I suddetti vantaggi si estendono anco ad ogni sorta di **calzature**, cioè: **stivaloni da caccia, da marcia, scarpe, ecc.** Lo tornale divengono flessibilissime e non arrecano dolore ai piedi e si può camminare anche un'intiera giornata sotto l'acqua senza che vi penetri l' umidità.

In scatole di un chilo L. 5 — In scatole di un litro L. 1,35.

Depositario in Roma sig. Enrico Tabucchi, Via de' Pastini 19.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatizmo, la bronchite, la polmonite, l'asopleusia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colle *Scirppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Pesi. Bottiglia 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici del Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 16. (Il permesso Via Sagristia 5).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-16. (Permesso via Sagristia 5).
Palazzo Reale R. Sandezie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, UF. R. Sandezia.
Biblioteca Lancisi: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Biblioteca Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 16. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICI: Celso in Case, 9 alle 16
Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
Id. MUSEO DI PIETA': Arco del Monte N. 12 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Terme Traiane: via della stessa mena, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Antiquario di Monteverde in via Merulana. Il biglietto affisto archeologico al Campidoglio, dalle 9 alle 11.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.
—
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
Ingresso Una Lira.
Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Galleria: 2.a REGIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 282 A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 57, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 13 al tramonto.

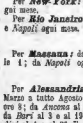
Ingresso Cent. 25.
Scavi di Pompei: dalle 9 alle 15.
Depositeo Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

CACCIATORI

Se volete possedere un fucile garantito perfetto, solidissimo, elegante con lavoro di precisione e tiro superiore, comprateli nella **Fabbrica di Armi Fed. BRISSEN** a Liegi (Belgio) fondata nel 1815. I nostri fucili sono molto superiori a quelli dei negozianti d'armi. Prezzi ridottissimi. — **24600** cents. Fattori italiani possidono dei nostri fucili. — Catalogo franco.

Vedere i nostri fucili all' Esposizione di Parigi.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.



Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per Barcellona, *Montevideo, Buenos-Ayres*, partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per *Rio Janeiro* e *Santos*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua*: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 1; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17;

Per *Aden* e *Bombay*, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mediterraneo.

Per *Alessandria d'Egitto*; da *Venezia* da Marzo a tutto Agosto: il 2 e al 16 di ogni mese alle ore 3; da *Ancona* al 2 e al 18 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per *Pireo, Costantinopoli e Odessa*; da *Venezia* ogni Sabato alle 18 ; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli*

Col 1. Giugno 1900 sono stati istituiti in via di esperimento fino al 31 Dicembre biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti italiani per la CIRENAICA (via Malta) valevoli per TRE MESI.
L'emissione dei biglietti per la SORIA viene temporaneamente sospesa a causa della quarantene colà vigenti.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, al Sigg. COOK & SON, ed alle Agenzie della Compagnia dei Wagons-Lits.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Impianti, orniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Casina di villeggiatura annesso terreno olivato, vitato, seminativo, acqua, casa colonica, 500 metri sul mare, posizione stupenda e salubrissima (vendesi buon rivendimento). Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28. 323

Piccola casa vendesi Posizione centralissima. Trattative dirigersi vicolo della Lupa p. 2. Roma. 177

Antico negozio di belle arti in gesso marmo e terre cotta grande assortimento statue, busti, e oggetti religiosi. Premi militari. Rivolgersi F.lli Marelli via Frattina 18-18. 328

Tenuta vendesi Umbria Estesi ottimi olivato, vitato, boschivo e bosco ceduo, casa padronale, casa colonicha, stalle, acqua (bergamo acqua minerali) Rendita annua lire 16 mila, comodità ragguardevole. Dirigersi Way Venti Settembre 28 347

Vasto locale coperasi per laboratorio con orte e terreno in Roma. Rivolgersi Via Cappuccini civ. 1800 mq. Offerta possibilmente con pianta Francesco Balcassai posta restante Succursale Serpenti Roma. 331

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, scuderanai, semi-fornita rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 2.00 metri, vista al mare dieci minuti dalla fermata. Dirigersi Fontanella Borghese 28 primo piano. 15

Stabilimento del POPOLO ROMANO
pi della Dilla Rosa e Longo, Officina n.16.
Locale Dilla E. Magnani — Impianti Sangue-Wirth 1/pala

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi provvederà un tintura migliore dell' acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno o nero senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 200 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'assenzo di una lira. L'unico deposito in Italia è presso Parrucchiere Massarone Pasquale via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Avvisa alla Roma per singolo brutto e capelli istantaneamente mentre due bottiglie e istruzione lire 8. Si spediscono in Italia da una a sei centele con l'assenzo di ottanta contanti. Non si spedisce per assegno. 230

Sofferenze ai piedi causate dai calli, gallosi, vesciche, unghie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti dal podicure Fattorini Arturo, medicante un sistema speciale, lo quale in 20 anni ha sempre fatto risultati sodisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 6 pom. Via S. Eustachio N. 62 p. 1. Telefono 2638. 295

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

La Ditta Calderai e Lazzarini avverte di avere disponibile per l'affitto, nelle vicinanze del nuovo mercato, dal 1. ottobre al marzo 1901 altre sento quattordici di 3, 4 e più camere completamente nuovi a uso di fornitori di tutti i comodi. Botteghe e grandi magazzini interni. Scale ascili, cortorni illuminati a luce elettrica. Per visitare i locali e trattative rivolgersi via Cabrini N. 102. 326

Appartamento al primo piano del palazzo sito di unito camere e cucina compreso vaste sale occorrendo sono disponibili altri locali terreni nello stesso palazzo. 299

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le ideee

Attivi dalle ideee di

Napoli	7.15	9.30		13.30	17.	19.40	0.5
Pisa	7.	8.10	14.20	20.50	21.50		
Torino	7.	8.15	14.30	20.50	21.50		
Milano	7.	8.15	14.30	20.50	21.50		
Foligno-Ancona . . .	8.10		15.5	19.25	22.30		
Firenze-Milano . . .	8.10	9.30	9.40	15.30	20.50	23.10	
Tivoli-Avezzano . . .	8.	9.30		11.50	17.10	19.30	
Civitavecchia	7.	8.-			17.10	19.30	
Frascati	6.40	10.-	12.5		15.-	17.5	
Marino-Albano . . .	6.40	8.30	11.40		14.50	16.50	18.10
Assisi-S. (v. Albano)	5.40	6.30	11.40	14.50			
Assisi-S. (Albano) .	7.40	9.-	12.5	15.-		18.10	
Velletri-Terracina .	6.2		11.10	15.35	19.10		
Assisi-Orte-Viterbo	7.-		12.-	15.-			
Lodispoli	7.-		12.-	15.5			

N. B. — Il treno delle 5,10 (Assisi-Nettuno via Ciampino) è festivo a quelle delle 7,5 si effettua ogni giovedì.
Il treno delle 18,10 (Frascati) è festivo.

Attivi dalle ideee di

Napoli	6.45	8.05	14.-		18.35	19.35	23.10
Pisa	7.-		9.30	9.45	15.50	16.55	22.45
Torino	7.-		9.30	9.45	15.50	16.55	22.45
Milano	7.-		9.30	9.45	15.50	16.55	22.45
Firenze-Milano . . .	7.-	11.40	13.40		18.40		22.45
Milano-Firenze . . .	6.4		13.10		18.10		22.05
Avezzano-Tivoli . . .	6.40		12.40		18.10	18.35	21.30
Tivoli	8.-	11.50		13.30	19.20	20.15	
Civitavecchia	8.-				19.20		
Frascati	6.30	8.50	14.50	18.-	21.30		23.45
Albano-Marino . . .	6.30	8.50	14.50	18.-	21.30		23.45
K.-Assisi (a Ciampo)	7.44	11.9	12.54	22.8	19.40		23.45
Albano-Marino . . .	7.10	9.9	14.57	18.50	22.20		
Terracina-Velletri .	7.50	9.-		13.50	17.5		
Viterbo-Roccigliosi .	6.4	10.36		21.24			
Lodispoli	6.-	11.37	festivo.				

N. B. — Il treno delle 22,40 (Frascati) è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Attivi dalle ideee di

Ponte Mol.	6.30	8.30	8.-	10.30	15.30	—	19.-
Regni p.	6.45	8.45	8.15	10.45	15.45	—	19.15
Tivoli a.	8.30	10.30	10.-	12.30	17.30	—	21.-
Tivoli p.	8.45	10.45	10.15	12.45	17.45	—	21.15
Regni p.	9.30	11.30	10.45	13.30	18.30	—	22.-
Roma a.	9.45	11.45	11.-	13.45	18.45	—	22.15

Attivi dalle ideee di

Ponte Mol.	6.30	8.30	8.-	10.30	15.30	—	19.-
Regni p.	6.45	8.45	8.15	10.45	15.45	—	19.15
Tivoli a.	8.30	10.30	10.-	12.30	17.30	—	21.-
Tivoli p.	8.45	10.45	10.15	12.45	17.45	—	21.15
Regni p.	9.30	11.30	10.45	13.30	18.30	—	22.-
Roma a.	9.45	11.45	11.-	13.45	18.45	—	22.15

Loggia fotografica grandissima con mezza da lavoro via S. Vincenzo 3 presso piazza S. Marco Affittasi colossante uso privato, o per studio pittore. Rivolgersi portiere. 330

Elegante 3. piano di otto camere cucina tre inservizi terrazza a bivello, gas acqua marcia portiere, tutto nuovo a nuovo via S. Claudio N. 69. Trattative P.lli Ghiggi al N. 72. 316

Via Muratte 66 esposte a mezzogiorno, affittasi 2. piano, sette amere, cucina, lire 150. 318

Via in Lucina 10 piano 2. sopra ammezzato 5 vani cucina, grande soffitta 2 cessi inodori, esposizione mezzogiorno, acqua marcia gas portiere scala nobile marmee. 333

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Distinta signorina italiana conosce lingua francese, pratica nei lavori domestici, nel ricamo in oro e seta, nel disegno, si accoperebbe come amica di compagnia od istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano

Maestra di piano madre di famiglia, con le migliori referenze, impartisce lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. D. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Francese, inglese, tedesco. Prof. R. Gay piazza S. Silvestro 74. 21

Nobile signore coltura, intelligenza superiore, che può offrire le più alte garanzie morali e materiali accetterebbe amministrazione privata di beni urbani o rurali, sorveglianza lavori, direzione ufficio, cantoria, gerenza e qualsiasi rappresentanza discretamente incaricata. Offerte R. V. 100 forme Roma.

Distinta signorina da lezioni private lezioni, fino alla 4. classe ginnasiale compresa. Il francese. Dirigere al via delle Quattro N. 36 p. ultimo, prima porta a sinistra. 1005

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio da signorina italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 33 p. 2. 1078

Giovane bella presenza, educazione superiore-cenno scolastico parlante, scrittura, posta cosa secondo a perfezione il francese offrirsi accompagnatore deviziosa signore o donna in qualità di segretario, persona di fiducia; Esposizione di Parigi, o in lunghi viaggi a sospe anche estendito, industriato che sia. Offerte Nulli gli assalsati B. C. 223 posta Roma.

Persona seria anni 32 intelligente civile condizione, devende stare Roma per motivi famiglia, occuperebbesi anche presso signora sola, grande amministrazione privata, presso amb. T. T. posta Roma. 333

Cercasi signora persona, preferibilmente pensionata, sola, sia non avanzata, per dirigere negozio in provincia. Guadagno L. 100 e buono refrezione. Lorenzo F. e C. Sabario 14 portiere. 331

Collegio Convitto Tuscolano in Frascati. Pensione modicissima; vitto sano, abbondante istruzione seria; posizione ameniss ma non umbreal vial, aperto, giardino. Affrettare domande al Direttore del Convitto. 153

Giovane letterato, educazione, intelligenza superiore, cenno scolastico parlante posto di segretario presso importante persona del mondo finanziario o politico relazioni giornaliere quotidiane in Roma e provincia; istitutore, pedagogo signorile famiglia; correttore tecnico importante tipografia. Disposto viaggiare. Non si risponde agli anonimi. Offerte P. T. 20.000 forme posta Roma.

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Small furnished apartment with or without board. Full cen. Garden view. Good cooking. English references. Address R. G. 25 via Aurelina, 1 p^r Roma. 332

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Secondo anniversario Ogni rammentanza giorno, ne bilico passato caro. Ci penserai tu? Perchè non mi hai più cercato con tuo scritto? Leggerai altra corrispondenza. Ardo strofocri.